

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII – SU00170

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

VIVERE LA PACE 2026

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il progetto si sviluppa nell'area di intervento dell'educazione alla pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata attraverso l'operato di Ufficio Comunicazione e Fundrasing, Servizio Obiezione e Pace – Scuola di Pace e Editore Sempre: tre sedi dell'ente situate a Forlì, Rimini e Legnago coinvolte a livello nazionale e locale. Il progetto si inserisce nel programma **Se vuoi la pace, prepara istituzioni di pace** e con le azioni proposte concorre a realizzare gli obiettivi 4 e 16 dell'Agenda 2030, coerentemente con l'ambito d'azione del programma *Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni*.

Dopo oltre 10 anni di declino della libertà di stampa a livello mondiale, il report annuale di Reporter senza frontiere indica per la prima volta che **le condizioni per esercitare il giornalismo sono "difficili" o "molto serie"** in oltre la metà dei paesi del mondo ed evidenzia come il fattore della pressione economica stia indebolendo i mezzi d'informazione: i media sono costretti a scegliere tra libertà e sopravvivenza economica. **Un altro risultato inquietante è la posizione dell'Italia nella classifica 2025 che si trova al 49° posto su 180 paesi** ed è minacciata da organizzazioni mafiose e piccoli gruppi estremisti violenti.

Il 20° rapporto Censis "I media e la libertà" registra tra i giovani un totale rifiuto dei media tradizionali (70,3%) a vantaggio dei social: **Instagram e TikTok sono utilizzati da un terzo degli italiani tra i 14 e i 29 anni come principali fonti di informazioni**, seguiti a Facebook (25,6%) e YouTube (22,8%). L'informazione continua ad interessare poiché l'80% dei giovani la ritiene un diritto e un dovere di tutti ma vengono messi in discussione alcuni mezzi tra cui quotidiani, tv e radio. Questo comporta un aumento del pericolo di fake news: secondo l'Eurobarometro il 76% dei giovani dichiara di essere venuto a contatto con informazioni false o fuorvianti negli ultimi 7 giorni ma allo stesso tempo il 70% è fiducioso di saper riconoscere le fake news.

I dati Censis dicono che **4 milioni di italiani si informano solo via social e 14 milioni e mezzo (il 30,1% dei 14-80enni) vedono in generale notizie via Facebook**. I teenager si spostano invece su Instagram e Tiktok anche per le news (Ofcom, 2022). La fruizione di news via social è correlata però con un aumento del rischio di disinformazione, in particolare su temi politici e di salute. Secondo l'indagine 2022 Demopolis-Oxfam solo il 35% si fida di quello che legge sui mezzi di informazione e ad oltre l'80% capita di dubitare delle notizie che legge o ascolta.

Secondo il rapporto "Il barometro dell'odio 2024" di Amnesty International, continuano ad aumentare i contenuti problematici sui social media: **il 15,3% dei contenuti analizzati risulta offensivo, discriminatorio o incitante all'odio**. Rispetto ai temi più colpiti, al primo posto i **diritti economici e sociali** (14,4%) e a seguire **immigrazione** (2,3%) e **diritti delle donne** (2,2%). Nel complesso, il rapporto mette in luce come la delegittimazione delle proteste e la criminalizzazione del dissenso nella narrazione pubblica corrispondano a un'erosione degli spazi civici, dunque non solo limitano la libertà di espressione ma hanno anche un impatto significativo sulla partecipazione democratica.

Il Rapporto Censis 2023 evidenzia come solo il 17% dei giovani (14-29) si interessi attivamente di politica mentre il Rapporto Giovani 2025 dell'Istituto Toniolo mette in luce una diffusa percezione tra i giovani di **una limitata possibilità di partecipazione e azione politica**: il 62,3% dei giovani (14-34) ritiene che la politica italiana non offra **reali spazi di partecipazione**. Il senso di appartenenza e coinvolgimento delle nuove generazioni andrebbe rafforzato con l'apertura di spazi di ascolto dedicati ai giovani, l'ascolto delle loro istanze e la ricezione delle loro priorità nei processi decisionali.

Infine, secondo le rilevazioni 2025 dell'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, in Italia **il 15% degli adolescenti** ha dichiarato di esser stato vittima almeno una volta di **atti di bullismo e cyberbullismo**, con una prevalenza nelle ragazze e tra i più giovani (11-13 anni). Confrontando la rilevazione del 2017/2018 la frequenza di atti di bullismo risulta stabile mentre il cyberbullismo ha visto un'impennata fortemente associata alla diffusione dei social. Anche un'indagine di ScuolaZoo conferma i dati rilevando che 6 studenti su 10 sono vittime di violenza: la scuola rappresenta il principale teatro di episodi (64%) seguita dai social (24%), il 76% degli studenti ha assistito ad atti di violenza e di questi il 46% è intervenuto attivamente. Bullismo e violenza sono fenomeni molto diffusi con impatti devastanti sulla salute mentale tra cui perdita di autostima, ansia sociale, isolamento e depressione.

INTERVENTO DELL'ENTE

L'**Ufficio Comunicazione e Fundraising** nasce a Forlì nel 2005 con lo scopo di sensibilizzare a livello nazionale e internazionale sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione, della povertà, dell'ingiustizia, della partecipazione civica e del rispetto del Creato a partire dalle testimonianze dei membri e dei missionari dell'Associazione. Per fare questo coordina e sviluppa molteplici campagne istituzionali sia in Italia che nei paesi di missione della Comunità, cura diversi siti internet, pubblicazioni cartacee, newsletter, organizza eventi di sensibilizzazione e promozione oltre che occuparsi in toto della produzione di tutti gli elementi testuali e grafici.

Nel 2024 ha realizzato e raggiunto:

- circa 20 campagne di sensibilizzazione con oltre 120.000 contatti raggiunti
- 90.000 followers sui social
- 150.000 visitatori sui siti internet (istituzionale www.apg23.org e siti specifici di ogni campagna)
- 1.900.000 comunicazioni email, notiziari e lettere
- edizione 2024 di "Un Pasto al Giorno" con oltre 700 banchetti organizzati e più di 4.000 volontari che hanno permesso di raggiungere 70.000 persone
- ideazione e creazione dei contenuti per il nuovo sito ufficiale www.apg23.org e per altri siti di realtà o campagne promosse dall'ente

Il **Servizio Obiezione e Pace - Scuola di pace** si trova a Rimini e si occupa di promozione, progettazione e gestione del Servizio Civile, di progetti di mobilità europea in Italia e all'estero, di percorsi di educazione alla pace presso scuole e associazioni. Dal 1999 promuove il progetto "Caschi Bianchi Corpo Civile di Pace" e dal 2019 è attivo nella sperimentazione dei Corpi Civili di Pace. Attraverso i siti www.antennedipace.org e www.serviziocivile.apg23.org promuove informazioni sui temi della pace, della nonviolenza e del disarmo, comunica iniziative rivolte ai giovani e raccoglie e diffonde le esperienze dei volontari valorizzando il loro legame con la Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta.

Nel 2024 le attività realizzate e le persone raggiunte sono state:

- 25 articoli scritti dai Caschi Bianchi, 43 articoli scritti sull'esperienza di Servizio Civile in Italia e 29 news sui temi della pace e della nonviolenza
- 32.625 utenti unici su www.antennedipace.org e 60.461 su www.serviziocivile.apg23.org
- 23 newsletter inviate a circa 4.502 contatti
- 251 contenuti social (Facebook e Instagram), 1.801 followers su Instagram e 6.588 followers su facebook principalmente tra i 18 ed i 34
- 49 incontri informativi, di promozione e sensibilizzazione su obiezione di coscienza, Servizio Civile, disarmo, difesa civile, guerre e conflitti, con la partecipazione complessiva di circa 1000 persone tra cui l'85% tra i 18 ed i 30 anni
- un video podcast di 5 puntate sui temi della pace e del Servizio Civile
- 5 percorsi di educazione alla pace nelle scuole per un totale di circa 100 alunni

L'**Editore Sempre** si trova a Legnago, in provincia di Verona, ed è la casa editrice della Comunità Papa Giovanni XXIII. Affronta temi come la pace, la disabilità, i fenomeni migratori, le dipendenze e il lavoro che vengono raccontati dal punto di vista delle persone "emarginate" e di chi ne condivide la vita. Vengono raccontate esperienze positive ma vengono anche denunciate le ingiustizie e vengono proposte, quando possibile, soluzioni con uno sguardo nazionale e internazionale. L'editore pubblica il **bimestrale "Sempre Magazine"** che viene distribuito tramite abbonamento in circa 2000 copie, a cui si aggiunge il **quotidiano online di attualità sociale "Semprenews.it"** che ogni giorno propone news, storie, analisi, dossier, eventi sui temi sociali ed educativi. Il pubblico è composto in prevalenza da giovani e giovani-adulti, compresi nella fascia d'età 18-44. L'editore pubblica inoltre **libri** su temi sociali ed educativi

Nel 2024 ha realizzato e raggiunto:

- 495 articoli e oltre 200 eventi pubblici pubblicati sul portale raggiungendo 211mila visitatori unici
- 6 edizioni cartacee del bimestrale Sempre Magazine
- 3900 followers sui social dell'Editore
- 6 libri pubblicati in Italia ed 1 in Brasile tramite un accordo con una casa editrice locale
- 8260 libri cartacei e 146 ebook venduti
- 1300 persone che leggono i contenuti pubblicati (articoli e libri) tramite un'App sviluppata dalla casa editrice
- 24 newsletter inviate a 10.000 contatti con una rassegna dei principali articoli e la segnalazione di eventi
- 6 campagne di sensibilizzazione sostenute dall'editore in qualità di media partner per eventi e campagne dell'ente su tematiche specifiche

DESCRIZIONE DEL BISOGNO SPECIFICO

Nella classifica 2025 per grado di libertà di cui godono i giornalisti e i media, l'Italia si trova al 49° posto e ben 4 milioni di italiani accedono all'informazione solo tramite social con il costante rischio di imbattersi in fake news, contenuti offensivi e discriminatori e senza conoscere strumenti di prevenzione della violenza. I giovani nella fascia 14-34 anni percepiscono una limitata possibilità di partecipazione e azione politica e chiedono reali spazi di partecipazione e la possibilità di intervenire nei processi decisionali.

ELENCO DEGLI INDICATORI UTILIZZATI

- n. di iniziative e campagne di promozione e sensibilizzazione
- n. articoli e pubblicazioni
- n. di laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza
- n. di persone raggiunte attraverso le iniziative di sensibilizzazione e le attività redazionali

3.2) Destinatari del progetto (*)

- le 127.502 persone iscritte ai servizi di newsletter, notiziari, magazine dell'ente, e gli altri 2.000 nuovi iscritti ed abbonati che si raggiungeranno durante il progetto grazie all'incremento delle attività redazionali e di promozione e sensibilizzazione, che potranno accedere ai contenuti ed alle esperienze di partecipazione e cittadinanza attiva, costruzione della pace, nonviolenza e gestione del conflitto, difesa dei diritti umani, volontariato e solidarietà nazionale ed internazionale raccolti, redatti e divulgati dalle tre sedi coinvolte, aumentando così la loro consapevolezza al riguardo;
- le 102.289 persone che seguono i diversi canali social Facebook, Instagram e YouTube dell'ente e gli altri 4.000 followers che verranno raggiunti attraverso l'incremento delle attività redazionali e di promozione e sensibilizzazione, che potranno restare aggiornati e condividere eventi, iniziative e tematiche relative alla difesa dei diritti umani, la solidarietà e la nonviolenza;
- gli 454.086 utenti unici che visiteranno i portali online gestiti dalle tre sedi coinvolte e gli altri 500.000 utenti che verranno raggiunti attraverso l'incremento delle attività redazionali e di promozione e sensibilizzazione che potranno informarsi ed avere uno sguardo sul mondo e sulle ingiustizie, ma anche sulle possibilità di attivazione divulgate
- le 71.000 persone, e le altre 1500 che verranno raggiunte grazie all'incremento delle iniziative di sensibilizzazione, che parteciperanno agli incontri informativi e di sensibilizzazione in presenza o online specifici organizzati;
- i 100 studenti di scuole medie, superiori ed Università e gli altri 60 studenti che verranno coinvolti grazie all'incremento delle proposte laboratoriali, formative e informative per un totale di 160 giovani che potranno sviluppare consapevolezza e competenze specifiche sui temi della nonviolenza e della gestione dei conflitti e sensibilità sui temi del volontariato, della cittadinanza attiva e della solidarietà sociale.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Grazie agli interventi di sensibilizzazione, informazione dal basso e di formazione all'educazione alla pace ed alla nonviolenza, l'obiettivo del progetto concorre alla realizzazione del programma **Se vuoi la pace, prepara istituzioni di pace** nel quadro dell'ambito di azione *Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.*

Il progetto partecipa al raggiungimento dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030 *"Pace, giustizia e istituzioni forti"* favorendo la maturazione di una coscienza diffusa sulle conseguenze di situazioni di ingiustizia, di violazione dei diritti umani, di

marginalizzazione delle persone vulnerabili, promuovendo una maggiore capacità di comprendere e gestire le conflittualità in maniera nonviolenta e attivando il senso di responsabilità e partecipazione che possa consolidare la coesione sociale e le istituzioni.

L'attività di informazione dal basso, raccolta sul campo attraverso volontari e missionari, ha l'obiettivo di dare voce a categorie più fragili che rimangono escluse dal sistema informativo e che non hanno spazi e possibilità per affermare il riconoscimento e la tutela dei propri diritti e mira a contribuire al raggiungimento del traguardo 16.10 *"Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali"*. In questo senso partecipa anche, grazie alle campagne di sensibilizzazione e informazione che offrono risalto a temi e problemi "invisibili" e trascurati, ai traguardi 16.3 *"Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti"* e 16.8 *"Allargare e rafforzare la partecipazione dei paesi in via di sviluppo nelle istituzioni di governance globale"*.

Gli interventi formativi e laboratoriali sull'educazione alla pace e la gestione nonviolenta dei conflitti promuove lo sviluppo di un clima sociale più aperto, inclusivo e accogliente, con l'intento di ridurre la polarizzazione e la violenza e contribuire al raggiungimento dei traguardi 16.1 *"Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato"*, 16.6 *"Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti"*, 16.7 *"Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli"* e 16.a *"Consolidare le istituzioni nazionali più importanti, anche attraverso la cooperazione internazionale, per sviluppare ad ogni livello, in particolare nei paesi in via di sviluppo, capacità per prevenire la violenza e per combattere il terrorismo e il crimine"*.

Questo tipo di interventi educativi, assieme alle campagne di informazione e sensibilizzazione, opportunamente calibrate, offrono un contributo ulteriore al raggiungimento del traguardo 4.7 *"Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"*.

BISOGNO SPECIFICO: Nella classifica 2025 per grado di libertà di cui godono i giornalisti e i media, l'Italia si trova al 49° posto e ben 4 milioni di italiani accedono all'informazione solo tramite social con il costante rischio di imbattersi in fake news, contenuti offensivi e discriminatori e senza conoscere strumenti di prevenzione della violenza. I giovani nella fascia 14-34 anni percepiscono una limitata possibilità di partecipazione e azione politica e chiedono reali spazi di partecipazione e la possibilità di intervenire nei processi decisionali.		
OBIETTIVO SPECIFICO: Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti.		
INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATI ATTESI
- n. di iniziative e campagne di promozione e sensibilizzazione	Incremento del 20% del numero di incontri ed eventi di sensibilizzazione (da 75 a 90)	Ampliate le possibilità di conoscenza ed approfondimento, il bacino informativo e la denuncia rispetto ai temi della nonviolenza, ingiustizia sociale, rispetto dei diritti umani e trasformazione nonviolenta dei conflitti per almeno 808.291 persone destinatarie delle azioni di informazione e sensibilizzazione Almeno 160 giovani prendono parte a percorsi di partecipazione attiva e responsabile nella società ed aumentano le proprie conoscenze, competenze e capacità nella trasformazione nonviolenta dei conflitti 808.291 hanno accesso ad una informazione di qualità e a possibilità di partecipazione e coinvolgimento in attività di promozione della pace, difesa dei diritti umani e trasformazione nonviolenta del conflitto
- n. articoli e pubblicazioni	Incremento del 8% del numero di articoli e contenuti pubblicati in un anno (da 849 a 919)	
- n. di laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza	Incremento del 60% del numero di laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza rivolti a studenti (da 5 a 8)	
- n. di persone raggiunte attraverso le iniziative di sensibilizzazione e le attività redazionali	Incremento del 2% di nuovi iscritti alle newsletter ed al bimestrale Sempre Magazine (da 127.502 a 129.502) Incremento del 4% nuovi followers ed iscritti ai canali social (da 102.289 a 106.289) Aumento del 10% dei nuovi utenti unici che visiteranno i portali online (da 454.086 a 500.000)	

	Aumento del 2% di nuove persone incontrate attraverso le iniziative online e in presenza (da 71.000 a 72.500)	Aumentata la consapevolezza sui temi della nonviolenza, dell'obiezione di coscienza, della gestione nonviolenta del conflitto e cittadinanza attiva di 808.291 persone destinatarie delle campagne di sensibilizzazione, degli incontri informativi e visitatori dei siti, canali web e social dell'ente
--	---	--

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti.

SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING	
AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Con cadenza bimensile l'equipe, di cui fanno parte i referenti ed operatori si riunisce per definire le attività in relazione agli obiettivi di breve, medio e lungo termine individuati. Vengono presi in considerazione i punti di forza e di debolezza conosciuti, così da poter orientare i le nuove attività in maniera appropriata.
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	In relazione alla tipologia di intervento che si intende mettere in atto (sensibilizzazione, raccolta dati, disseminazione, laboratori e formazioni) l'equipe di coordinamento definisce il target di riferimento a cui sono indirizzate le azioni (es. scuole, università, enti pubblici e privati, enti moltiplicatori quali media, radio, giornali, gruppi giovanili e gruppi informali, etc.) e ipotizza gli approcci più efficaci.
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Per ciascun intervento individuato l'equipe procede alla calendarizzazione e pianificazione degli step necessari per la realizzazione. Vengono individuate le risorse umane e finanziarie necessarie e i soggetti terzi da contattare e coinvolgere.
AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	In accordo con le priorità e i contenuti individuati l'equipe di lavoro definisce le campagne su cui lavorare. Viene effettuato un brainstorming sulle modalità per trattare il tema, si isolano e definiscono le idee più efficaci e individuano tempi, spazi e modalità delle singole campagne. Nella realizzazione delle campagne il punto di partenza privilegiato è quello di cui si è a conoscenza diretta attraverso l'azione quotidiana nelle strutture di accoglienza, dai missionari, volontari e giovani, presenti su tutto il territorio nazionale e all'estero. Questo permette di dare visibilità in modo prioritario a situazioni di ingiustizia, emarginazione, mancata tutela dei diritti, vulnerabilità e situazioni di disagio, conflitto, delle quali si ha conoscenza e condivisione diretta. Vengono quindi predisposti piani di comunicazione per ciascuna campagna.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	La sede UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING cura le campagne istituzionali dell'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII ed organizzerà almeno 26 campagne di sensibilizzazione. In particolare promuove l'iniziativa nazionale "Un Pasto al Giorno" che vede il coinvolgimento di più di 4000 volontari e mira a sensibilizzare sul tema dell'impoverimento, dell'ingiustizia, della marginalità sociale. La realizzazione dell'iniziativa che prevede banchetti di piazza permette di incontrare direttamente i destinatari. Gli operatori dell'ufficio raccolgono le adesioni di giovani che a vario titolo collaborano o hanno preso parte alla realizzazione di precedenti iniziative dell'associazione e che sono disponibili a supportare questa iniziativa sui propri territori. Per loro organizzano incontri preparatori e formativi sulle tematiche trattate e sul funzionamento dell'evento. Nelle maggiori città italiane l'ufficio gestisce in maniera diretta di rapporti con le amministrazioni per richieste di patrocinio, occupazione di suolo pubblico, eventi dedicati. Nei Comuni più piccoli questo compito viene delegato a rappresentanti locali dell'associazione che in molti casi hanno contatti diretti con Sindaci, amministratori o parrocchie. Ogni territorio coinvolto nella realizzazione dell'evento riceve il materiale necessario all'allestimento del banchetto informativo che solitamente viene

	posizionato nelle piazze o nelle parrocchie. I volontari coinvolti negli eventi si trovano nel luogo stabilito predisponendo la logistica e garantendo presenza continua ai banchetti.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	L'equipe dedicata si occupa della realizzazione e della diffusione dei materiali di sensibilizzazione per promuovere incontri, campagne, eventi e webinar. Nella fase precedente alla loro realizzazione si predispongono, inviano e pubblicano Save the Date, inviti, materiale con brevi informazioni sugli eventi, programma e contenuti. Successivamente alle iniziative vengono diffuse interviste, commenti, video, podcast, fotografie e contenuti dibattuti durante gli incontri. La sede UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING svolge attività grafica, di editing di testi, di impaginazione, di revisione di contenuti per aumentare il potenziale comunicativo applicando strategie di digital marketing e advertising. L'ufficio si occuperà della realizzazione e diffusione di materiali per le campagne previste, degli eventi legati all'obiezione di coscienza, del perfezionamento della linea di comunicazione rivolta a scuole, aziende e opinione pubblica sulla sensibilizzazione ai temi dello spreco, dell'impovertimento e del diritto al cibo. I materiali verranno divulgati anche online, con una pubblicazione in networking dei contenuti e grafiche sui siti di www.apg23.org, www.unpastoalgiorno.apg23.org, www.casafamiglia.apg23.org, www.daicistai.apg23.org ed i relativi social e newsletter ad essi collegati.
AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Se l'azione di sensibilizzazione è mirata alla divulgazione di informazioni e notizie "ad ampio raggio", che permettano a quante più persone possibili di avere un primo approccio a tematiche significative, la cura dei contenuti di informazione dal basso e l'advocacy si caratterizzano per la qualità del racconto e l'approfondimento, con l'intento di produrre una consapevolezza profonda e una spinta al cambiamento sociale nei destinatari. La vicinanza quotidiana alle vittime di situazioni di ingiustizia sociale, marginalità, impoverimento, conflitto sono la spinta fondamentale a dare voce a quanti rimangono "senza voce". Saranno raccolte direttamente esperienze e storie di ingiustizia con interviste realizzate dal personale o dai volontari e missionari dell'associazione su tutto il territorio nazionale ed estero. A supporto delle testimonianze vengono realizzati approfondimenti dedicati, utili a contestualizzare ed offrire una cornice ai fenomeni, per facilitarne la comprensione e sollecitarne l'approfondimento.
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Tutto il materiale realizzato (esperienze, storie, testimonianze dirette, fotoreportage, video) viene raccolto e sistematizzato. Questo materiale ha un formato più lungo rispetto a quello di sensibilizzazione e ha una funzione principalmente informativa. La sede UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING organizza il materiale destinandolo alle diverse pubblicazioni e lo distribuisce su newsletter, notiziari, lettere, post social, prodotti editoriali tradizionali e online, così come all'interno di aggiornamenti e notizie sulle attività dell'Associazione.
Attività 3.3 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento o delle tematiche trattate	Esperienza diretta a fianco di persone che subiscono violazioni dei Diritti Umani: con la convinzione che la conoscenza passa dall'esperienza si vuole proporre questa attività finalizzata all'approfondimento degli ambiti d'intervento dell'Ente (proprio attraverso la condivisione) in modo da essere più incisivi nell'essere voce di chi non ha voce, grazie quindi alla partecipazione ad un campo di condivisione organizzato dall'ente e ad un'esperienza in una realtà dell'ente sul territorio, nello specifico presso la sede secondaria Villaggio della Gioia, dove sono accolte persone con diverse fragilità psico-socio-relazionali. In più, verranno prese in considerazione attività esperienziali specifiche come partecipazione a formazioni, eventi o incontri a livello nazionale ed europeo correlati alle campagne e ai progetti di promozione e sensibilizzazione in cui l'ente è coinvolto o di cui si fa promotore.
AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	L'equipe organizzerà incontri trimestrali di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività. Si analizzeranno i dati di diffusione dei contenuti e i riscontri per le attività di sensibilizzazione. Da questi dati si individueranno i punti di forza e di debolezza, oltre ad eventuali buone pratiche messe in atto. Sarà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Attività 4.2 Riprogettazione	A conclusione del progetto si valuteranno i punti di forza emersi e le criticità. Sulla base delle risultanze si riprogetteranno gli interventi, eventualmente ricalibrando gli obiettivi per migliorarne l'efficacia.

SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE

AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Con cadenza bimensile l'equipe, di cui fanno parte i referenti ed operatori si riunisce per definire le attività in relazione agli obiettivi di breve, medio e lungo termine individuati. Vengono presi in considerazione i punti di forza e di debolezza conosciuti, così da poter orientare i le nuove attività in maniera appropriata.
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	In relazione alla tipologia di intervento che si intende mettere in atto (sensibilizzazione, raccolta dati, disseminazione, laboratori e formazioni) l'equipe di coordinamento definisce il target di riferimento a cui sono indirizzate le azioni (es. scuole, università, enti pubblici e privati, enti moltiplicatori quali media, radio, giornali, gruppi giovanili e gruppi informali, etc.) e ipotizza gli approcci più efficaci.
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Per ciascun intervento individuato l'equipe procede alla calendarizzazione e pianificazione degli steps necessari per la realizzazione. Vengono individuate le risorse umane e finanziarie necessarie e i soggetti terzi da contattare e coinvolgere.
AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	In accordo con le priorità e i contenuti individuati l'equipe di lavoro definisce le campagne su cui lavorare. Viene effettuato un brainstorming sulle modalità per trattare il tema, si isolano e definiscono le idee più efficaci e individuano tempi, spazi e modalità delle singole campagne. Nella realizzazione delle campagne il punto di partenza privilegiato è quello di cui si è a conoscenza diretta attraverso l'azione quotidiana nelle strutture di accoglienza, dai missionari, volontari e giovani, presenti su tutto il territorio nazionale e all'estero. Questo permette di dare visibilità in modo prioritario a situazioni di ingiustizia, emarginazione, mancata tutela dei diritti, vulnerabilità e situazioni di disagio, conflitto, delle quali si ha conoscenza e condivisione diretta. Vengono quindi predisposti piani di comunicazione per ciascuna campagna.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	Una volta ideate e pianificate le campagne di sensibilizzazione, si procede con la realizzazione degli eventi. La sede di SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE realizzerà almeno 54 eventi durante l'anno di sensibilizzazione sulla partecipazione giovanile, sulla difesa civile non armata e nonviolenta, sull'obiezione di coscienza ed il disarmo, sul volontariato e la solidarietà. Questa attività prevede il coinvolgimento di esperti nel settore dell'educazione alla pace e alla nonviolenza, di ex obiettori di coscienza, di volontari sia sul territorio nazionale che estero in tavoli di discussione, interventi tematici, soprattutto attraverso la testimonianza diretta. Su queste tematiche saranno coinvolte e valorizzate le esperienze della Rete italiana Pace e Disarmo e StopTheWarNow, verrà promossa la mostra fotografica "CoinVolti" e la campagna per la creazione di un Ministero per la Pace. Gli incontri saranno occasione di creare nuove sinergie con altre associazioni e gettare le basi per future collaborazioni. Questa attività è svolta anche in collaborazione con Operazione Colomba, il Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII, i cui uffici si trovano a Rimini.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	L'equipe dedicata si occupa della realizzazione e della diffusione dei materiali di sensibilizzazione per promuovere incontri, campagne, eventi e webinar. Nella fase precedente alla loro realizzazione si predispongono, inviano e pubblicano Save the Date, inviti, materiale con brevi informazioni sugli eventi, programma e contenuti. Successivamente alle iniziative vengono diffuse interviste, commenti, video, podcast, fotografie e contenuti dibattuti durante gli incontri. La sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE realizzerà materiali di sensibilizzazione specifici sulla partecipazione giovanile ad iniziative di volontariato, materiali promozionali sulle esperienze di cittadinanza attiva, difesa civile e integrazione, curando testi, materiali informativi, presentazioni power point e/o prezzi, grafiche. Raccoglierà materiale fotografico dai volontari dell'associazione su tutto il territorio nazionale ed internazionale e realizzerà contenuti social, shorts e stories. L'ufficio si occupa in particolare di aggiornare attraverso il caricamento di eventi, testi, fotografie e video, i siti www.serviziocivile.apg23.org , www.antennedipace.org , www.ministerodellapace.org ed i social e newsletter ad essi collegati.
AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Se l'azione di sensibilizzazione è mirata alla divulgazione di informazioni e notizie "ad ampio raggio", che permettano a quante più persone possibili di avere un primo approccio a tematiche significative, la cura dei contenuti di informazione dal basso e l'advocacy si caratterizzano per la qualità del racconto e l'approfondimento, con l'intento di produrre una consapevolezza profonda e una spinta al cambiamento sociale nei destinatari.

	La vicinanza quotidiana alle vittime di situazioni di ingiustizia sociale, marginalità, impoverimento, conflitto sono la spinta fondamentale a dare voce a quanti rimangono “senza voce”. Saranno raccolte direttamente esperienze e storie di ingiustizia con interviste realizzate dal personale o dai volontari e missionari dell’associazione su tutto il territorio nazionale ed estero. A supporto delle testimonianze vengono realizzati approfondimenti dedicati, utili a contestualizzare ed offrire una cornice ai fenomeni, per facilitarne la comprensione e sollecitarne l’approfondimento. In aggiunta il personale manterrà il contatto con giornalisti, riviste, testate e portali di informazione settoriali potenzialmente interessati a disponibili a collaborazioni e divulgazione di informazioni dal basso relative ad azioni ed esperienze di peacekeeping e peacebuilding, conflitti sociali ed armati, esperienze di risoluzione e trasformazione dei conflitti. Nello specifico della sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE, si organizzerà una mappatura delle esperienze di Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta a livello nazionale ed internazionale (DCNAN), verranno redatti articoli ed interviste su conflitti, Diritti Umani violati, storie di vita, esperienze di cittadinanza attiva, etc., attraverso modalità di scrittura alternative (scrittura nonviolenta, scrittura collettiva, giornalismo di pace, etc.) anche attraverso il progetto “Antenne di Pace”. Verrà portata avanti una ricerca ed approfondimento su tematiche legate alla difesa civile ed alla costruzione della pace (armamenti, economie alternative e sostenibili, etc.).
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Tutto il materiale realizzato (esperienze, storie, testimonianze dirette, fotoreportage, video) viene raccolto e sistematizzato. Questo materiale ha un formato più lungo rispetto a quello di sensibilizzazione e ha una funzione principalmente informativa e di denuncia. In particolare la sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE si occuperà della pubblicazione di 1 testo che raccoglierà gli articoli di informazione dal basso, interviste e contenuti sull’attualità, sulla scia delle edizioni precedenti relative al “Comunicare i conflitti”, che verranno rese disponibili anche in versione online. Verrà coordinata inoltre la realizzazione del podcast bimestrale dal titolo “A che punto siamo con i diritti?”, grazie al quale si analizzerà nel territorio della Valconca quali sono i diritti umani che vengono maggiormente rispettati e quali invece talvolta ignorati, con l’obiettivo di far conoscere a tutti i cittadini e rendere consapevoli enti pubblici e privati del punto a cui siamo sul rispetto dei diritti umani. Questa attività è svolta saltuariamente anche in collaborazione con Operazione Colomba, il Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII, i cui uffici si trovano a Rimini.
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	Questa attività prevede la ricerca ed il monitoraggio di diversi conflitti nel mondo, seguendo con particolare attenzione sia le esperienze, più o meno conosciute, di risoluzione nonviolenta che ne scaturiscono, sia i flussi migratori che ne conseguono, promuovendo eventuali iniziative di sostegno per quanti non trovano rifugio e accoglienza nel nostro Paese. Presso la sede di SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE l’attività si concretizza grazie ai volontari presenti su tutto il territorio nazionale ed estero. L’ufficio collabora anche alla raccolta dati per la stesura degli Universal Periodic Review (UPR).
3.4 Attività esperienziali finalizzate all’approfondimento delle tematiche trattate	Esperienza diretta a fianco di persone che subiscono violazioni dei Diritti Umani: con la convinzione che la conoscenza passa dall’esperienza si vuole proporre questa attività finalizzata all’approfondimento degli ambiti d’intervento dell’Ente (proprio attraverso la condivisione) in modo da essere più incisivi nell’essere voce di chi non ha voce, grazie quindi alla partecipazione ad un campo di condivisione organizzato dall’ente e ad un’esperienza in una realtà dell’ente sul territorio.
AZIONE 4: LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	In relazione alle scadenze, si scriveranno e presenteranno progetti per bandi nazionali ed europei di finanziamento per progetti legati alla mobilità giovanile, educazione e formazione alla pace, nonviolenza, cittadinanza attiva. Per questa finalità si organizzeranno: incontri con i referenti della progettazione; promozione, formazione e tutoraggio dei volontari in partenza; monitoraggio in itinere dell’andamento dell’esperienza; rendicontazione dei progetti.
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	Gli operatori della struttura pianificano e realizzano corsi di formazione sulla gestione del conflitto, la trasformazione nonviolenta del conflitto, l’educazione alla pace rivolte a gruppi di insegnanti, associazioni o gruppi informali. La durata del corso viene modulata in relazione alla richiesta del gruppo di riferimento ed utilizza una modalità maieutica e cooperativa. Questa attività è svolta saltuariamente anche in collaborazione con Operazione Colomba, il Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII, i cui uffici si trovano a Rimini. Durante il periodo di attivazione del progetto, gli operatori della struttura saranno coinvolti nella gestione e nell’implementazione di un progetto di promozione della partecipazione attiva e della partecipazione alla vita democratica e civica a livello europeo che vedrà coinvolte diverse associazioni del territorio. Per

	cui, in collaborazione con partner di altri paesi europei, organizzeranno una settimana di formazione residenziale in uno dei paesi partner del progetto incentrata sui temi della cittadinanza attiva, della responsabilità sociale e della partecipazione democratica attraverso metodologie attive di educazione non formale (sessioni interattive, lavori di gruppo, visite di studio).
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	Gli operatori della sede organizzano e realizzano attività laboratoriali su tematiche legate a intercultura, educazione alla pace e gestione nonviolenta dei conflitti presso scuole di ogni ordine e grado. Ciascun laboratorio viene calibrato in relazione all'età dei destinatari e alla durata prevista. In particolare verranno realizzate attività di scrittura e riflessioni guidate sul tema dei pregiudizi e degli stereotipi; attività di scrittura creativa sul concetto di "casa" e testimonianze di alcune persone richiedenti protezione internazionale; attività di simulazione o di ruolo, giochi-esercizi e tecniche tratte dal "Teatro dell'Oppresso" attraverso l'utilizzo di metodologie attive che puntano al coinvolgimento emotivo e cognitivo dei partecipanti, favoriscono lo scambio e il confronto e incoraggiano lo sviluppo di abilità molteplici. Durante il periodo di implementazione del progetto verranno svolti almeno 8 laboratori.
AZIONE 5: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	L'equipe organizzerà incontri trimestrali di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività. Si analizzeranno i dati risultanti dai questionari di valutazione per le attività laboratoriali e questionari di gradimento/interesse per le attività di sensibilizzazione, sottoposti ai partecipanti. Sarà inoltre organizzato un confronto con insegnanti e dirigenti delle scuole coinvolte per avere un feedback diretto rispetto ai laboratori. Da questi dati si individueranno i punti di forza e di debolezza, oltre ad eventuali buone pratiche messe in atto. Sarà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Attività 5.2 Riprogettazione	A conclusione del progetto si valuteranno i punti di forza emersi e le criticità. Sulla base delle risultanze si riprogetteranno gli interventi, eventualmente ricalibrando gli obiettivi per migliorarne l'efficacia.

SEDE: EDITORE SEMPRE	
AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di redazione	Durante la settimana si svolgono 3 incontri di redazione: redazione Magazine, redazione Semprenews.it e redazione libri. Durante gli incontri di redazione vengono condivise e scelte le tematiche e le notizie a cui dare priorità, le modalità di comunicazione in relazione ai contenuti, le tecniche narrative e grafiche da prediligere, i temi, i contenuti di nuovi libri o l'andamento di quelli in corso di realizzazione. Per ognuna di queste azioni viene definito il target di riferimento e la programmazione delle varie azioni di ciascuna pubblicazione.
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	La segmentazione dei target di riferimento avviene sia in relazione al media utilizzato (magazine cartaceo, giornale on line, libro) sia in relazione al tema trattato. In particolare le pubblicazioni on line sono precedute da una analisi SEO che aiuta ad individuare le parole chiave e i linguaggi più appropriati per intercettare i bisogni informativi del pubblico che si intende raggiungere. Altre tecniche consentono di favorire la fidelizzazione del lettore occasionale, stimolandolo ad approfondire la conoscenza di una società più inclusiva e orientata alla cooperazione piuttosto che al conflitto.
Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni	Una volta definite le aree e tematiche da trattare, la pianificazione delle pubblicazioni avviene attraverso le seguenti fasi: individuazione e monitoraggio delle fonti, selezione delle notizie, calendarizzazione delle pubblicazioni. Vengono individuate le risorse da consultare, si definiscono le modalità per la ricerca di informazioni, gli esperti da contattare/intervistare, le tempistiche di consegna e gli spazi dedicati.
AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	In accordo con le priorità e i contenuti individuati l'equipe di lavoro definisce le campagne su cui lavorare. Viene effettuato un brainstorming sulle modalità per trattare il tema, si isolano e definiscono le idee più efficaci e individuano tempi, spazi e modalità delle singole campagne. Nella realizzazione delle campagne il punto di partenza privilegiato è quello di cui si è a conoscenza diretta attraverso l'azione quotidiana nelle strutture di accoglienza, dai missionari, volontari e giovani, presenti su tutto il territorio nazionale e all'estero. Questo permette di dare visibilità in modo prioritario a situazioni di ingiustizia, emarginazione, mancata tutela dei diritti, vulnerabilità e situazioni di disagio, conflitto, delle quali si ha conoscenza e condivisione diretta. Vengono quindi predisposti piani di comunicazione per ciascuna campagna.

Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	La sede EDITORE SEMPRE contribuirà alla promozione di almeno 10 iniziative e campagne di sensibilizzazione locali e nazionali, attraverso i suoi canali di comunicazione, sui numerosi temi sociali su cui è impegnata la Comunità Papa Giovanni XXIII, tra i quali pace, disabilità, carcere, migrazioni, tratta e sfruttamento, dipendenze, affido e accoglienza familiare, ambiente e sostenibilità. In particolare si occuperà della redazione di articoli e dossier sui temi individuati, oltre a garantire la copertura in presenza degli eventi, raccontati attraverso resoconti, interviste e approfondimenti.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Oltre alla normale produzione editoriale, la redazione realizzerà specifiche iniziative di promozione per eventi e campagne di sensibilizzazione di cui Editore Sempre svolge il ruolo di media partner. Tale attività prevede la realizzazione di grafiche pubblicitarie e contenuti da pubblicare sul Magazine e su Semprenews.it, oltre che la promozione attraverso mailing list, canali whatsapp e social media. Quando necessario potranno essere realizzati pieghevoli o libretti a tema, per i quali l'Editore Sempre curerà la redazione dei contenuti, la grafica e la stampa.
AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Se l'azione di sensibilizzazione è mirata alla divulgazione di informazioni e notizie "ad ampio raggio", che permettano a quante più persone possibili di avere un primo approccio a tematiche significative, la cura dei contenuti di informazione dal basso e l'advocacy si caratterizzano per la qualità del racconto e l'approfondimento, con l'intento di produrre una consapevolezza profonda e una spinta al cambiamento sociale nei destinatari. La vicinanza quotidiana alle vittime di situazioni di ingiustizia sociale, marginalità, impoverimento, conflitto sono la spinta fondamentale a dare voce a quanti, nel panorama informativo generalista, rimangono "senza voce". La redazione raccoglie direttamente esperienze e storie di ingiustizia con interviste realizzate dai redattori o dai volontari e missionari dell'associazione su tutto il territorio nazionale ed estero. A supporto delle testimonianze vengono realizzati approfondimenti dedicati, utili a contestualizzare ed offrire una cornice al fenomeno, per facilitarne la comprensione e sollecitarne l'approfondimento. Parallelamente a questo si manterrà un monitoraggio costante sui temi di attualità in relazione ai temi sociali di interesse dell'Associazione e si realizzeranno approfondimenti e commenti, con un sguardo alternativo e "dal basso" alle tematiche.
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Tutto il materiale realizzato (articoli, interviste, testimonianze, commenti, approfondimenti...) viene organizzato e smistato in relazione alla pianificazione prevista e suddiviso per la pubblicazione sulla rivista bimestrale Sempre Magazine, sul quotidiano online di attualità sociale Semprenews.it e sui canali social dell'Editore Sempre. Le news più rilevanti vengono inoltrate anche alle agenzie di stampa per permetterne una più ampia diffusione e circolazione. In generale si prevede una pubblicazione cross-mediale dei contenuti così da favorirne un aumento della circolazione.
3.3 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento o delle tematiche trattate	Esperienza diretta a fianco di persone che subiscono violazioni dei Diritti Umani: con la convinzione che la conoscenza passa dall'esperienza si vuole proporre questa attività finalizzata all'approfondimento degli ambiti d'intervento dell'Ente (proprio attraverso la condivisione) in modo da essere più incisivi nell'essere voce di chi non ha voce, grazie quindi alla partecipazione ad un campo di condivisione organizzato dall'ente e ad un'esperienza in una realtà dell'ente sul territorio, nello specifico presso la sede secondaria Casa Famiglia della Gioia 2 dove sono accolte persone con diverse fragilità psico-socio-relazionali. In più, verranno prese in considerazione attività esperienziali specifiche come partecipazione a formazioni, eventi o incontri a livello nazionale ed europeo correlati alle campagne e ai progetti di promozione e sensibilizzazione in cui l'ente è coinvolto o di cui si fa promotore.
AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	L'equipe organizzerà incontri trimestrali di verifica tra gli operatori coinvolti nella gestione diretta delle attività. Si analizzeranno i dati di diffusione dei contenuti e i riscontri per le attività di sensibilizzazione. Da questi dati si individueranno i punti di forza e di debolezza, oltre ad eventuali buoni pratiche messe in atto. Sarà valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Attività 4.2 Riprogettazione	A conclusione del progetto si valuteranno i punti di forza emersi e le criticità. Sulla base delle risultanze si riprogetteranno gli interventi, eventualmente ricalibrando gli obiettivi per migliorarne l'efficacia.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti.

SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING												
AZIONI/Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET												
Attività 1.1 Incontri di equipe												
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento												
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione												
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE												
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione												
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione												
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione												
AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO												
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso												
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi												
Attività 3.3 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate												
AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE												
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi												
Attività 4.2 Riprogettazione												

SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE												
AZIONI/Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET												
Attività 1.1 Incontri di equipe												
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento												
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione												
AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE												
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione												
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione												
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione												
AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO												

Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso												
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi												
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani												
Attività 3.4 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate												
AZIONE 4: LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE												
Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale												
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni												
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole												
AZIONE 5: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE												
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi												
Attività 5.2 Riprogettazione												

SEDE: EDITORE SEMPRE												
AZIONI/Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET												
Attività 1.1 Incontri di redazione												
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento												
Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni												
AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE												
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione												
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione												
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione												
AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO												
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso												
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi												
Attività 3.3 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate												
AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE												
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi												
Attività 4.2 Riprogettazione												

5.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)*

L'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII investe da anni sulla riflessione e la formazione dei suoi membri alla nonviolenza, nonché sulla ricerca di strade che rendano concreto il cammino nonviolento nella quotidianità. Il volontario in servizio civile, supportato dall'OLP e dagli operatori delle strutture, diverrà parte integrante dell'equipe e contribuirà alla realizzazione delle varie attività previste dal progetto.

Collaborando nella realizzazione delle attività delle diverse sedi, i volontari approfondiranno questioni e temi legati alla violenza (fisica e sul web) nelle sue molteplici sfaccettature, comprese le problematiche derivanti dalle differenze culturali, entrando così a far parte di un processo di formazione di una coscienza civile libera da pregiudizi e stereotipi. Avranno inoltre modo di sperimentare l'importanza della divulgazione dei valori di nonviolenza, costruzione della pace, obiezione di coscienza, multiculturalismo e cittadinanza attiva, e approfondiranno metodi e strumenti innovativi per svilupparla.

Importante è anche la dimensione all'interno della quale si svolge l'esperienza del Servizio Civile perché trasmette ai giovani il senso di appartenenza ad una dimensione prima di tutto locale ma anche nazione ed internazionale, per cui tutto ciò che accade nel mondo riguarda anche ciascuno di loro. La propria esperienza di Servizio Civile appartiene al singolo che la sta svolgendo, ma di riflesso è un bene di tutta la comunità, per la quale il volontario è testimone di cittadinanza attiva e difesa della patria.

Ai giovani in servizio civile verrà inoltre proposta la partecipazione a marce, convegni a tema, eventi e iniziative di sensibilizzazione nell'ottica di aiutarli a conoscere le modalità di cittadinanza attiva e nonviolenza attuabili oltre l'anno del servizio civile.

In particolare, in riferimento all'obiettivo specifico *"Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti"*, i volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività suddivise per ogni sede del progetto:

SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING	
AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	Il volontario, dopo un primo periodo introduttivo, parteciperà agli incontri d'equipe e gradualmente potrà offrire il proprio punto di vista sui punti di forza e sulle criticità che rileva nelle attività di sensibilizzazione, nelle campagne, sui singoli eventi ed interventi. In relazione alle sue competenze e i suoi interessi potrà fare proposte operative.
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	Il volontario è a supporto degli operatori nell'individuazione del target e nell'analisi delle relative caratteristiche. In questa attività utilizzerà ricerche online, report, analisi di gusti e interessi.
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Il volontario parteciperà agli incontri di pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi. Collaborerà con gli operatori nell'individuazione delle terze parti da coinvolgere e nella presa e tenuta di contatto. Supporterà la revisione e l'aggiornamento degli strumenti funzionali alle attività promozionali e di sensibilizzazione.
AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Dopo il primo periodo propedeutico di conoscenza e inserimento, il volontario partecipa agli incontri di equipe. In relazione alle sue competenze, ai suoi interessi e alla sua sensibilità può apportare nuove idee sia in termini di contenuti che di priorità e strategie comunicative. In particolare il suo sguardo contemporaneo sarà utile nel mantenere aggiornate ed efficaci i piani di comunicazione.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	Il volontario contribuisce all'organizzazione e alla gestione operativa degli eventi di sensibilizzazione e promozione. È a supporto del personale dell'ente nel reperimento, raccolta e gestione dei materiali necessari, nell'allestimento di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti. Nella realizzazione dell'iniziativa nazionale "Un Pasto al Giorno" collabora alla ricerca di volontari, nella gestione degli elenchi degli interessati; partecipa agli incontri preparatori e formativi per l'evento dedicati ai volontari individuati. Sostiene

	gli operatori nello smistamento e distribuzione del materiale e potrà prendere parte attiva nel suo territorio alla realizzazione di un banchetto. Quando necessario supporta la comunicazione con le istituzioni e con i referenti territoriali.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario collabora alla realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento da realizzare. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno e seguendo le indicazioni fornite dagli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito. Successivamente alla realizzazione degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta dei materiali e nella post produzione di contenuti di rendicontazione degli eventi stessi. Compatibilmente con le proprie competenze potrà contribuire con un lavoro di traduzione di parte dei materiali.
AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario avrà la possibilità di conoscere le specificità dell'informazione dal basso. Sarà impegnato a supporto dell'ufficio nelle fasi preparatorie e di gestione: collaborerà all'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale; parteciperà alla ricerca di esperienze significative da raccontare, con cui poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre un cambiamento sociale; supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv, organismi moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di informazione dal basso. A livello operativo potrà occuparsi, in base alle indicazioni dei referenti del caricamento dei contenuti sui portali web e social gestiti dall'ufficio e dell'invio a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione. Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo aver maturato la necessaria competenza, condurle, ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale.
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Il volontario, in relazione alle priorità comunicative individuate e alle proprie competenze, collabora con gli operatori alla realizzazione di materiali informativi attraverso la redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. A supporto degli operatori partecipa al caricamento dei materiali informativi nelle sezioni del sito web dedicati agli approfondimenti, rilanciandoli in modalità multi-piattaforma sui social collegati, gestiti dall'ufficio. Dove necessario e se in possesso delle competenze adeguate potrà collaborare alla traduzione di testi a supporto degli operatori.
Attività 3.3 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate	Il volontario affianca gli operatori e gli utenti della sede secondaria Villaggio della Gioia nelle varie attività cercando di costruire una relazione di fiducia, al fine di facilitare gli interventi educativi. Partecipa all'organizzazione e alla realizzazione delle varie attività che portano avanti gli operatori della struttura, in particolare delle attività ludiche-ricreative e di sensibilizzazione sul territorio (ad esempio presso parrocchie, gruppi scout, all'interno della casa stessa); partecipa al campo di condivisione organizzato dall'associazione in supporto agli utenti con fragilità e prende parte agli eventi, alle formazioni o agli incontri a livello nazionale ed europeo correlati alle campagne e ai progetti di promozione e sensibilizzazione che l'ente porta avanti.
AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione. Sulla base della propria esperienza nel progetto e del proprio impegno nelle attività porterà il proprio punto di vista e la propria valutazione sugli interventi realizzati. Collaborerà alla raccolta e all'analisi dei dati e all'individuazione dei punti di forza e di debolezza, sulla base dei quali propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività.
Attività 4.2 Riprogettazione	
SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE	
AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	

Attività 1.1 Incontri di equipe	Il volontario, dopo un primo periodo introduttivo, parteciperà agli incontri d'equipe e gradualmente potrà offrire il proprio punto di vista sui punti di forza e sulle criticità che rileva nelle attività di sensibilizzazione, nelle campagne, sui singoli eventi ed interventi. In relazione alle sue competenze e i suoi interessi potrà fare proposte operative.
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	Il volontario è a supporto degli operatori nell'individuazione del target e nell'analisi delle relative caratteristiche. In questa attività utilizzerà ricerche online, report, analisi di gusti e interessi.
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	Il volontario parteciperà agli incontri di pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi. Collaborerà con gli operatori nell'individuazione delle terze parti da coinvolgere e nella presa e tenuta di contatto. Supporterà la revisione e l'aggiornamento degli strumenti funzionali alle attività promozionali e di sensibilizzazione.
AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Dopo il primo periodo propedeutico di conoscenza e inserimento, il volontario partecipa agli incontri di equipe che si occupano della ideazione e realizzazione delle campagne di sensibilizzazione sui temi della pace, del rispetto dei diritti umani. In relazione alle sue competenze, ai suoi interessi e alla sua sensibilità può apportare nuove idee sia in termini di contenuti che di priorità e strategie comunicative. In particolare il suo sguardo contemporaneo sarà utile nel mantenere aggiornate ed efficaci i piani di comunicazione.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	Il volontario contribuisce all'organizzazione e alla gestione operativa degli eventi di sensibilizzazione e promozione dei diritti umani. È a supporto del personale dell'ente nel reperimento, raccolta e gestione dei materiali necessari, nell'allestimento di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti sia durante gli eventi in presenza che attraverso le piattaforme online per gli incontri a distanza. In base alle sue competenze e capacità, potrà supportare l'organizzazione di dirette streaming degli eventi. Collaborerà con il personale dell'ufficio nella presa e tenuta di contatto con gli esperti coinvolti in qualità di relatori negli eventi sulla partecipazione giovanile, la difesa civile, l'obiezione di coscienza ed il disarmo, il volontariato e la solidarietà. Supporterà la diffusione e l'installazione della mostra fotografica "CoinVolti" e gli eventi collegati alla campagna per la creazione di un Ministero della Pace, partecipando attivamente ad essi. Saltuariamente e in base agli eventi programmati, potrà supportare anche le attività di sensibilizzazione realizzate in collaborazione con Operazione Colomba, Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario collabora alla realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento da realizzare. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno e seguendo le indicazioni fornite dagli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio attraverso la piattaforma Wordpress, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito attraverso il sistema Mailchimp. Successivamente alla realizzazione degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta dei materiali e nella post produzione di contenuti di rendicontazione degli eventi stessi. Compatibilmente con le proprie competenze potrà contribuire con un lavoro di traduzione di parte dei materiali. In base alle sue competenze potrà realizzare grafiche attraverso Canva o Photoshop/Illustrator.
AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario avrà la possibilità di conoscere le specificità dell'informazione dal basso. Sarà impegnato a supporto dell'ufficio nelle fasi preparatorie e di gestione: collaborerà all'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale; parteciperà alla ricerca di esperienze e testimonianze significative da raccontare, con cui poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre una consapevolezza al riguardo ed un cambiamento sociale;

	supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv, organismi moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di informazione dal basso relative a ingiustizia, accesso ai diritti, violenza strutturale e possibilità di risoluzioni nonviolente. A livello operativo potrà occuparsi, in base alle indicazioni dei referenti, del caricamento dei contenuti sui portali www.antennedipace.org e www.serviziocivile.apg23.org e sui social ad essi collegati e dell'invio di tali contenuti a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione. Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo aver maturato la necessaria competenza, condurle, ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale. Supporterà la mappatura delle esperienze di Difesa Civile Non Armata e Nonviolenta a livello nazionale ed internazionale e l'approfondimento su tematiche legate alla difesa civile ed alla costruzione della pace (armamenti, economie alternative e sostenibili, etc.).
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Il volontario, in relazione alle priorità comunicative individuate e alle proprie competenze, collabora con gli operatori alla realizzazione di materiali informativi attraverso la redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. Potrà supportare la realizzazione di una pubblicazione cartacea che raccoglierà testi raccolti durante l'anno e contenuti sull'attualità, sia attraverso l'apporto di idee sulla sua struttura che attraverso la raccolta e sistematizzazione dei contenuti testuali e fotografici. Il volontario si occuperà, assieme agli altri volontari del territorio ed in supporto agli operatori, della realizzazione del podcast "A che punto siamo con i diritti?", attraverso attività di ideazione, coordinamento e gestione, individuazione di contenuti e priorità, realizzazione di interviste, uscite sul territorio, sistematizzazione, caricamento e diffusione dei materiali. Saltuariamente potrà supportare la realizzazione di materiali informativi fatti in collaborazione con Operazione Colomba, Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII.
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	Il volontario partecipa al monitoraggio e alla raccolta del materiale sui conflitti nel mondo, grazie al contatto diretto con missionari e volontari in tutta Italia ed all'estero. Partecipa, come uditor, alla formazione per i volontari ed è di supporto agli operatori nella logistica della stessa. Supporta la raccolta dati per la redazione dell'UPR.
Attività 3.4 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate	Il volontario affianca gli operatori e gli utenti di una delle realtà di condivisione dell'associazione nello svolgimento delle varie attività cercando di costruire una relazione di fiducia, al fine di facilitare gli interventi educativi. Partecipa all'organizzazione e alla realizzazione delle varie attività che portano avanti gli operatori della struttura, in particolare delle attività ludiche-ricreative e di sensibilizzazione sul territorio (ad esempio presso parrocchie, gruppi scout, all'interno della casa stessa) e partecipa al campo di condivisione organizzato dall'associazione in supporto agli utenti con fragilità.
AZIONE 4: LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	Il volontario contribuisce al monitoraggio di bandi per progetti di volontariato nazionale ed internazionale. Sotto la supervisione delle figure responsabili, collabora attivamente alla fase di scrittura dei progetti, partecipando tra l'altro alla ricerca di informazioni aggiornate e alla tenuta di contatto con i referenti locali interessati dal progetto.
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	Il volontario partecipa alle riunioni di programmazione degli incontri e dei laboratori. Collabora al reperimento dei materiali necessari allo svolgimento delle attività. Con la propria presenza è di supporto agli operatori nella gestione dei corsi di formazioni e dei laboratori, facilitando la comunicazione con i partecipanti. Inoltre, quando necessario, supporta lo svolgimento delle varie attività (giochi di ruolo, giochi-esercizio, TDO).
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	Affianca gli operatori durante i momenti di riflessione di gruppo e delle testimonianze. Saltuariamente potrà supportare le attività formative realizzate in collaborazione con Operazione Colomba, Corpo Nonviolento di Pace della Comunità Papa Giovanni XXIII. in più, all'interno del progetto di promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita democratica e civica dell'Unione Europea, partecipa alla

	formazione residenziale organizzata dall'ente in collaborazione con altri partner europei e agli eventi a livello nazionale ed europeo correlati all'implementazione del progetto.
AZIONE 5: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione. Sulla base della propria esperienza nel progetto e del proprio impegno nelle attività porterà il proprio punto di vista e la propria valutazione sugli interventi realizzati. Collabora alla redazione e diffusione dei questionari di valutazione, alla relativa raccolta e all'analisi dei dati e all'individuazione dei punti di forza e di debolezza, sulla base dei quali propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività
Attività 5.2 Riprogettazione	
SEDE: EDITORE SEMPRE	
AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di redazione	Il volontario, dopo un primo periodo introduttivo, potrà partecipare agli incontri di redazione, sperimentando così come funziona la redazione di un giornale, dalla selezione delle notizie, al loro "confezionamento" con varie tecniche narrative e grafiche, fino alla loro diffusione con i diversi strumenti a disposizione. Può inoltre scoprire e partecipare all'intero ciclo produttivo di un libro, dall'ideazione alla stampa e diffusione.
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	Il volontario è a supporto degli operatori nell'individuazione del target e nell'analisi delle relative caratteristiche. In questa attività utilizzerà ricerche online, report, analisi di gusti e interessi.
Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni	Il volontario parteciperà agli incontri di pianificazione delle campagne di sensibilizzazione e degli eventi. Collaborerà con gli operatori nell'individuazione delle terze parti da coinvolgere e nella presa e tenuta di contatto. Supporterà la revisione e l'aggiornamento degli strumenti funzionali alle attività promozionali e di sensibilizzazione.
AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	Dopo il primo periodo propedeutico di conoscenza e inserimento, il volontario partecipa agli incontri di equipe. In relazione alle sue competenze, ai suoi interessi e alla sua sensibilità può apportare nuove idee sia in termini di contenuti che di priorità e strategie comunicative. In particolare il suo sguardo contemporaneo sarà utile nel mantenere aggiornate ed efficaci i piani di comunicazione.
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	Il volontario contribuisce all'organizzazione e alla gestione operativa degli eventi di sensibilizzazione e promozione dei diritti umani. E' a supporto del personale dell'ente nel reperimento, raccolta e gestione dei materiali necessari, nell'allestimento di spazi e luoghi prima e dopo gli eventi, nella distribuzione di materiale informativo, nell'accoglienza degli ospiti e dei partecipanti.
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	Il volontario collabora alla realizzazione di materiali di sensibilizzazione attraverso la redazione e realizzazione di testi, contenuti, volantini, banner, fotografie, brevi video, registrazioni audio, presentazioni power point/prezi relativi a ciascuna campagna e ciascun evento da realizzare. Inoltre, si occuperà, sempre in sostegno e seguendo le indicazioni fornite dagli operatori, del caricamento dei materiali di sensibilizzazione sui portali web e social gestiti dall'ufficio, della redazione e dell'invio di email, newsletter e lettere di invito. Successivamente alla realizzazione degli eventi, potrà supportare il personale nella raccolta dei materiali e nella post produzione di contenuti di rendicontazione degli eventi stessi. Compatibilmente con le proprie competenze potrà contribuire con un lavoro di traduzione di parte dei materiali.
AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	Il volontario avrà la possibilità di conoscere le specificità dell'informazione dal basso. Sarà impegnato a supporto dell'ufficio nelle fasi preparatorie e di gestione: collaborerà all'aggiornamento di un elenco contatti di tutti i missionari e volontari sul territorio nazionale ed internazionale; parteciperà alla ricerca di esperienze significative da raccontare, con cui poter dare voce a storie di ingiustizia e conflitto che possano produrre un cambiamento sociale; supporterà la ricerca di testate giornalistiche, radio, web tv, tv,

	organismi moltiplicatori, enti e istituzioni interessate alla divulgazione di notizie e storie di informazione dal basso. A livello operativo potrà occuparsi, in base alle indicazioni dei referenti del caricamento dei contenuti sui portali web e social gestiti dall'ufficio e dell'invio a potenziali collaboratori ai fini della massima diffusione. Potrà partecipare alla realizzazione di interviste, e dopo aver maturato la necessaria competenza, condurle, ponendo domande anche a seconda della propria sensibilità personale.
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	Il volontario, in relazione alle priorità comunicative individuate e alle proprie competenze, collabora con gli operatori alla realizzazione di materiali informativi attraverso la redazione, revisione, raccolta e realizzazione di testi, contenuti, fotografie, video, registrazioni audio, dossier, interviste. A supporto degli operatori partecipa al caricamento dei materiali informativi nelle sezioni del sito web dedicati agli approfondimenti, rilanciandoli in modalità multi-piattaforma sui social collegati, gestiti dall'ufficio. Dove necessario e se in possesso delle competenze adeguate potrà collaborare alla traduzione di testi a supporto degli operatori.
Attività 3.3 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate	Il volontario affianca gli operatori e gli utenti della sede secondaria Casa Famiglia della Gioia 2 nello svolgimento delle varie attività cercando di costruire una relazione di fiducia, al fine di facilitare gli interventi educativi. Partecipa all'organizzazione e alla realizzazione delle varie attività che portano avanti gli operatori della struttura, in particolare delle attività ludiche-ricreative e di sensibilizzazione sul territorio (ad esempio presso parrocchie, gruppi scout, all'interno della casa stessa); partecipa al campo di condivisione organizzato dall'associazione in supporto agli utenti con fragilità e prende parte agli eventi, alle formazioni o agli incontri a livello nazionale ed europeo correlati alle campagne e ai progetti di promozione e sensibilizzazione che l'ente porta avanti.
AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	Il volontario partecipa agli incontri di monitoraggio e valutazione degli interventi ed ai momenti di riprogettazione. Sulla base della propria esperienza nel progetto e del proprio impegno nelle attività porterà il proprio punto di vista e la propria valutazione sugli interventi realizzati. Collaborerà alla raccolta e all'analisi dei dati e all'individuazione dei punti di forza e di debolezza, sulla base dei quali propone modifiche e miglioramenti ad obiettivi ed attività.
Attività 4.2 Riprogettazione	

Il coinvolgimento nel progetto di giovani con minori opportunità ha l'obiettivo di affidare loro un ruolo attivo nell'intento di accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani per almeno 808.451 persone destinatarie del progetto, presenti su tutto il territorio nazionale. Per garantire che la presenza dei giovani con minore opportunità sia un valore aggiunto per il progetto, si ritiene opportuno non differenziare le attività rispetto agli altri operatori volontari. L'eterogeneità del gruppo di volontari, con le differenti esperienze e situazioni di vita, i diversi bagagli formativi e capacità, è il punto di forza di un progetto che punta all'integrazione dei soggetti fragili della società. Inoltre, la condizione di "giovani con difficoltà economiche" non giustifica una differenziazione delle attività.

Le attività verranno svolte in presenza, tuttavia in situazioni particolari, le attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione e 3.2 Realizzazione di materiali informativi si potranno realizzare da remoto non superando il 30% dell'attività totale in termini di giorni.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

OBIETTIVO SPECIFICO: Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti.

SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Responsabile Ufficio Comunicazione e Fundraising	Master in Fundraising e Corporate Social Responsabilità, Università di Bologna Educatore Professionale Esperienza di più di 30 anni nelle realtà di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII Coordinamento delle attività di comunicazione e raccolta fondi, consulente per realtà del terzo settore.	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
5	Referenti area amministrativa-gestionale	1. Laurea Triennale in Economia 2. Diploma maturità scientifica, Percorso in Fundraising Strategy & Design – Giornalista pubblicitaria 3. Laurea in Ingegneria Gestionale; Master in Project Management; Master Executive in Marketing e CRM; Master in General Management con specializzazione in Marketing; Corso formativo su business plan 4. Laurea Triennale in Disegno Industriale; Master in Progettazione Europea; Corso per valorizzazione dei beni culturali con modulo sul fundraising 5. Laurea Triennale in Economia Sociale; Master in Fundraising	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
1	Referente area Grafica e Creativa	1. Diploma di Operatore Grafico Pubblicitario - pluriennale esperienza in ambito grafico: design del prodotto e packaging - interior design - tecnico e operatore esecutivista per la stampa a grande formato - web design;	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
8	Referenti area Comunicazione e Fundraising	1. Laurea in Scienze Politiche; Laurea specialistica in Istituzioni e Politiche dei diritti Umani e della Pace; Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici; corsi di formazione in comunicazione e fundraising	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

		2. Laurea in Scienze internazionali e Diplomatiche; Master in Comunicazione e Relazioni Istituzionali; Corso in Storytelling; Corsi di formazione in comunicazione, pluriennali esperienze lavorative come addetto stampa sia in agenzie di comunicazione che in proprio 3. Laurea in Scienze della Comunicazione; corsi di formazione in web marketing, email marketing e promozione web; pluriennale esperienza nella comunicazione e nella comunicazione web; Presidente di una associazione culturale, esperienza in organizzazione eventi 4. Laurea in Lettere Moderne; Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici; Corsi di formazione in comunicazione e raccolta fondi 5. Laurea in Scienze della Comunicazione e dell'Economia; Laurea Specialistica in Pubblicità Editoria e Creatività d'Impresa; Master in Fundraising; corso di formazione in editoria digitale 6. Laurea in Giurisprudenza; Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici; Master in Discipline Economiche Statistiche e Giuridiche; 27 CFU Corsi Singoli in Antropologia Culturale, Psicologia dell'Apprendimento e Teoria e Metodi di Progettazione e Valutazione Didattica; Corso in Selezione e Gestione delle Risorse Umane 7. Laurea Triennale in Sociologia; Laurea Magistrale in Scienze Criminologiche per l'Investigazione e la Sicurezza; Volontario in Servizio Civile Universale 2021-2022 8. Laurea in Ingegneria Informatica; Master in Fundraising	Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
3	Referenti Area informatica	1. Diploma universitario in Informatica Applicata; 25 anni di esperienza in ITC; Certificazione Microsoft MCSA; Corso di certificazione CompTIA Linux+, Corso Certificazione ISO 27001; Corso Certificazione ISO 9001 integrato con D.lgs 196/2003; 2. Laurea in Ingegneria Informatica 3. Diploma scuola superiore – Istituto Tecnico indirizzo Elettronica	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione

1	Referente area Evento	Laurea in Scienze Politiche – Laurea specialistica in Istituzioni e Politiche dei Diritti Umani e della Pace – Master in Fundraising per il non Profit e gli Enti Pubblici – Corsi di formazione in comunicazione, gestione volontari e organizzazione eventi – esperienza di volontariato come Casco Bianco con la Comunità Papa Giovanni XXIII in Bolivia – pluriennale esperienza nell’organizzazione dell’evento Un Pasto al Giorno	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
2	Referenti area corporate fundraising	1. Corso di formazione in progettazione grafica; titolare di agenzia di comunicazione e pubblicitaria per 30 anni sia in ambito profit che non profit 2. Laurea in Giurisprudenza; Master in Marketing & Advertising; Master in Gestione dei Processi Formativi; Corso in Social Media Marketing	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
1	Operatore	Esperienza pluriennale nella gestione di gruppi e volontari, nell’accoglienza di persone con disabilità, minori e adulti in condizioni di fragilità sociale, vittime di dipendenza	AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.3 Attività esperienziali finalizzate all’approfondimento delle tematiche trattate

SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA’	ATTIVITA’
1	Responsabile dell’ufficio	Laureata in lettere con esperienza nella formazione dei volontari, nella realizzazione di percorsi di educazione alla pace nelle scuole e di progetti educativi in paesi in via di sviluppo. Esperienza in tecniche di teatro dell’oppresso e di laboratori di gestione e risoluzione dei conflitti Referente della progettazione per i progetti di servizio civile all’estero	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani AZIONE 4: LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale

			Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatrice	Laureata in Cooperazione Internazionale e politiche per lo Sviluppo Esperienza di servizio civile all'estero con il progetto Caschi Bianchi Referente per i laboratori di educazione alla pace nelle scuole Referente della progettazione per i progetti di servizio civile in Italia	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso AZIONE 4: LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatrice	Operatrice nel progetto "Antenne di pace" e nella gestione del portale www.antennedipace.org e www.serviziocivile.apg23.org: pubblicazione articoli, formazione e comunicazione con i Caschi Bianchi nella realizzazione congiunta di contenuti, con focus specifico sull'informazione e la comunicazione nonviolenta. Esperienza pluriennale in attività di promozione, sensibilizzazione, organizzazione eventi e produzione di materiale audiovisivo. Esperienza in formazione su gestione del conflitto e comunicazione nonviolenta applicata all'informazione Esperienza di servizio civile all'estero	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani AZIONE 4: LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale AZIONE 5: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatrice	Laureata in Psicologia. Esperienza di servizio civile all'estero con il progetto Caschi Bianchi. Referente per la Progettazione Europea.	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani AZIONE 4: LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale AZIONE 5: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE

			Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione
1	Operatore	Esperienza di servizio civile in Italia presso il Servizio Obiezione e Pace. Esperienza nella realizzazione di percorsi di educazione alla pace nelle scuole attraverso tecniche di teatro dell'oppresso. Attività di tutoraggio durante le formazioni di volontari in servizio civile in Italia ed esperienza nella formazione dei volontari. Operatrice nel progetto "Antenne di pace".	AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di equipe Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi Attività 3.4 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate AZIONE 4: LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole AZIONE 5: VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 5.2 Riprogettazione

SEDE: EDITORE SEMPRE			
N°	RUOLO	SPECIFICA PROFESSIONALITA'	ATTIVITA'
1	Direttore Responsabile	Laurea in scienze politiche Giornalista professionista Direttore responsabile delle testate Sempre Magazine e Semprenews.it Numerose attività pregresse nell'ambito dell'inserimento lavorativo nella disabilità e Presidente della Coop. Sociale Il Calabrone (VR)	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di redazione Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
4	Giornalisti pubblicisti	1. Laurea Dams e diploma Art Therapy presso New York University, scrittrice e curatrice di libri, pluriennale esperienza come organizzatrice e conduttrice di eventi nazionali e locali 2. Laurea in Scienze dell'Educazione, laurea in Psicologia e qualifica di "Mediatore e consulente familiare", scrittore e curatore di libri, formatore e consulente familiare in libera professione 3. Laurea in Ingegneria delle Comunicazioni ed esperto Seo, pluriennale esperienza come collaboratore dell'ufficio stampa,	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di redazione Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi

		attività pregresse in analisi digitale e posizionamento. 4. Laurea in Farmacia e laurea in Teologia, scrittrice e curatrice di libri, esperienze pregresse come missionaria ed animatrice di progetti missionari in diversi Paesi del Mondo	Attività 4.2 Riprogettazione
1	Graphic designer	-Diploma in corrispondente in lingue estere, corso Desktop Publishing, esperienza ultra trentennale nella progettazione e realizzazione grafica di periodici, libri e materiale promozionale	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di redazione Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
2	Addetti all'ufficio promozione e abbonamenti	1. Esperienza ventennale nella gestione di database e tecniche di relazione e promozione commerciale. 2. Diploma di scuola professionale commerciale, esperienza pregressa di servizio civile	AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET Attività 1.1 Incontri di redazione Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi Attività 4.2 Riprogettazione
1	Operatore	Esperienza pluriennale nella gestione di gruppi e volontari, nell'accoglienza di persone con disabilità, minori e adulti in condizioni di fragilità sociale, vittime di dipendenza	AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO Attività 3.3 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

OBIETTIVO SPECIFICO: Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti.

SEDE: UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING	
AZIONI	RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	2 sale riunioni attrezzate con pc, collegamento internet, telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 2 tavoli riunioni con 15 sedute ciascuno, 2 microfoni wireless
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet Abbonamenti a quotidiani e riviste di settore, sia online che cartacee Software e aggiornamenti per le piattaforme utilizzate

Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	2 sale riunioni attrezzate con pc, collegamento internet, telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 2 tavoli riunioni con 15 sedute ciascuno, 2 microfoni wireless
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	2 sale riunioni attrezzate con pc, collegamento internet, telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 2 tavoli riunioni con 15 sedute ciascuno, 2 microfoni wireless
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	Riviste di settore sia online che cartacee 150.000 volantini per la predisposizione del banchetto in occasione dell'evento nazionale "Un Pasto al Giorno" 2 automobili per gli spostamenti
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	2 uffici attrezzati con 3 postazioni pc con connessione ad internet, aggiornati con software per la grafica, il digital advertising e marketing, videomaking Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli) 1 Lavagna interattiva 1 proiettore
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	1 ufficio attrezzato con 2 postazione pc e collegamento ad internet Materiale di cancelleria 1 Lavagna interattiva Abbonamenti a riviste di settore Software e aggiornamenti per le piattaforme utilizzate
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	2 uffici attrezzati con 3 postazioni pc con connessione ad Internet, aggiornati con software per la grafica, il digital advertising e marketing, videomaking Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli) 1 Lavagna interattiva
Attività 3.3 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate	1 auto per lo spostamento verso la sede secondaria Attrezzatura per il campo di condivisione: 2 zaini con indumenti, 2 pc portatili, 2 macchine fotografiche, 1 videocamera, 1 autobus, 2 biglietti d'ingresso ad attrazioni o musei, 2 pernottamenti in hotel Attrezzatura per la partecipazione ad eventi e/o formazioni residenziali: 2 biglietti per treno o aereo, 2 valigie con indumenti, 2 cartelline con penne e fogli, 2 pc portatili, 2 macchine fotografiche, 1 videocamera
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	1 sala riunioni attrezzata con 1 pc, collegamento internet, 2 telefoni fissi Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli, pennarelli), 1 Lavagna interattiva, 1 proiettore, 1 tavolo riunioni con 15 sedute, 2 microfoni wireless
Attività 4.2 Riprogettazione	
SEDE: SERVIZIO OBIEZIONE E PACE - SCUOLA DI PACE	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di equipe	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc.), 1 lavagna a fogli mobili, 8 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet Abbonamenti a quotidiani e riviste di settore, sia online che cartacee Software e aggiornamenti per le piattaforme utilizzate
Attività 1.3 Pianificazione e calendarizzazione	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc.), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc.), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad internet Materiali di cancelleria (penne, matite, cartelloni, pennarelli, etc.), 1 roll up, 1 mostra fotografica con 24 pannelli, 6 strutture di montaggio, 24 clip in acciaio, 1 proiettore, 1 pc portatile, circa 1500 copie di pubblicazioni sulla difesa civile, il servizio civile, i corpi civili di pace, il volontariato e la solidarietà internazionale, circa 2000 cartoline e segnalibri

	promozionali, 1 auto per gli spostamenti, 1 gazebo, 1 tavolino portatile, 4 cassette di legno per allestimenti
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad Internet, 1 stampante professionale con la funzione di scanner, software per la realizzazione di grafiche e video
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad Internet, 2 paia di cuffie e 2 casse audio per incontri online e chiamate nazionali ed internazionali, 1 stampante professionale. Abbonamento a riviste e pubblicazioni sul rispetto dei diritti umani, nonviolenza, gestione dei conflitti, solidarietà internazionale
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad Internet, 1 stampante professionale, software per la realizzazione di grafiche e video, un microfono per la registrazione di materiali audio, 1 auto per lo spostamento sul territorio e la realizzazione di interviste. Abbonamento a riviste e pubblicazioni sul rispetto dei diritti umani, nonviolenza, gestione dei conflitti, solidarietà internazionale
Attività 3.3 Ricerca e monitoraggio violazione diritti umani	1 ufficio attrezzato con 2 postazioni pc con collegamento ad Internet, 2 paia di cuffie e 2 casse audio per incontri online e chiamate nazionali ed internazionali, 1 stampante professionale
Attività 3.4 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate	1 auto per lo spostamento verso le realtà di condivisione dell'ente Attrezzatura per il campo di condivisione: 2 zaini con indumenti, 2 pc portatili, 2 macchine fotografiche, 1 videocamera, 1 autobus, 2 biglietti d'ingresso ad attrazioni o musei, 2 pernottamenti in hotel
AZIONE 4. LABORATORI FORMATIVI E PROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Gestione di progetti di volontariato nazionale ed internazionale	3 uffici attrezzati con 9 postazioni pc con connessione ad internet, 4 telefoni fissi, 4 paia di cuffie per chiamate skype ed incontri online, 1 stampante professionale, 1 auto per gli spostamenti
Attività 4.2 Formazione per volontari, movimenti ed associazioni	1 ufficio attrezzato con 1 postazione pc con connessione ad internet, 1 stampante, 1 piccola biblioteca con circa 150 pubblicazioni relative a nonviolenza, gestione dei conflitti, volontariato, solidarietà internazionale, diritti umani, teatro dell'oppresso, materiale didattico. Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, forbici, scotch, colle, cartelloni, etc.), una lavagna a fogli mobile, 1 proiettore, 1 pc portatile, 1 auto per gli spostamenti, 2 casse audio, 1 sala attrezzata per formazioni Attrezzatura per la partecipazione a formazioni residenziali e ad eventi nazionali ed europei: 2 biglietti per treno o aereo, 2 valigie con indumenti, 2 cartelline con penne e fogli, 2 pc portatili, 2 macchine fotografiche, 1 videocamera
Attività 4.3 Laboratori di educazione alla pace, gestione del conflitto e nonviolenza nelle scuole	Materiale di cancelleria (penne, matite, pennarelli, forbici, scotch, colle, cartelloni, etc), una lavagna a fogli mobile, 1 proiettore, 1 pc portatile, 1 auto per gli spostamenti, 2 casse audio, 1 proiettore portatile
AZIONE 5. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 5.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	1 salone attrezzato con 2 microfoni per spazi ampi, 1 pc con connessione internet in fibra, uno schermo a parete, un proiettore, tavolo da riunione con 15 sedute. Materiali di cancelleria (penne, matite, etc), 1 lavagna a fogli mobili, 5 paia di cuffie per collegamenti in remoto, 2 casse audio, 1 smartphone con doppia sim e connessione dati
Attività 5.2 Riprogettazione	
SEDE: EDITORE SEMPRE	
AZIONE 1 PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET	
Attività 1.1 Incontri di redazione	1 sala attrezzata con 1 tavolo riunioni, schermo, webcam, microfono e speaker ambientale 1 pc fisso con connessione internet Connessione ad internet
Attività 1.2 Individuazione del target di riferimento	1 server 1 NAS e relativo software per archiviazione professionale Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.)
Attività 1.3 Pianificazione delle pubblicazioni	1 sala attrezzata con tavolo riunioni, schermo, webcam, microfono, speaker ambientale 2 sale attrezzate con 7 postazioni di lavoro 8 pc portatili 3 stampanti professionali, di cui 1 con funzione di scanner 1 centralino digitale e software per connessione agli smartphone connessione ad internet cablata e wi-fi materiale di cancelleria (block notes, quaderni, raccoglitori, pinzatrice, risme di carta, graffette...)

AZIONE 2. INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	
Attività 2.1 Ideazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione	2 sale attrezzate con 7 postazioni di lavoro 8 pc portatili 3 stampanti professionali, di cui 1 con funzione di scanner 1 centralino digitale e software per connessione agli smartphone connessione ad internet cablata e wi-fi
Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione	materiale di cancelleria (block notes, quaderni, raccoglitori, pinzatrice, risme di carta, graffette...) 2 registratori portatili
Attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione	2 macchine fotografiche 1 videocamera 1 armadio archivio
AZIONE 3. INFORMAZIONE DAL BASSO	
Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso	2 sale attrezzate con 7 postazioni di lavoro 8 pc portatili 3 stampanti professionali, di cui 1 con funzione di scanner 1 centralino digitale e software per connessione agli smartphone connessione ad internet cablata e wi-fi
Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi	materiale di cancelleria (block notes, quaderni, raccoglitori, pinzatrice, risme di carta, graffette...) 2 registratori portatili 2 macchine fotografiche 1 videocamera 1 armadio archivio
Attività 3.3 Attività esperienziali finalizzate all'approfondimento delle tematiche trattate	1 auto per lo spostamento verso la sede secondaria Attrezzatura per il campo di condivisione: 2 zaini con indumenti, 2 pc portatili, 2 macchine fotografiche, 1 videocamera, 1 autobus, 2 biglietti d'ingresso ad attrazioni o musei, 2 pernottamenti in hotel Attrezzatura per la partecipazione ad eventi e/o formazioni residenziali: 2 biglietti per treno o aereo, 2 valigie con indumenti, 2 cartelline con penne e fogli, 2 pc portatili, 2 macchine fotografiche, 1 videocamera
AZIONE 4. VERIFICA E RIPROGETTAZIONE	
Attività 4.1 Monitoraggio e valutazione degli interventi	1 sala attrezzata con 1 tavolo riunioni, schermo, webcam, microfono e speaker ambientale 1 pc fisso con connessione internet Connessione ad internet
Attività 4.2 Riprogettazione	1 server 1 NAS e relativo software per archiviazione professionale Materiale di cancelleria (quaderni, penne, risme di carta, pinzatrice, cartelline, faldoni, etc.)

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile;
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma. In particolare si chiede la partecipazione ad eventi di promozione dei valori del Servizio Civile, quali San Massimiliano, promosso dal TESC, e il Festival Nazionale del Servizio Civile, promosso dalla CNESC;
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio;
7. partecipare ad eventi particolari previsti dalle attività a progetto (es: uscite domenicali, campi invernali ed estivi, eventi sul territorio)
8. disponibilità a effettuare le ore di formazione generale e specifica anche al di fuori dell'orario di servizio, anche considerando la natura residenziale della formazione generale (e specifica, quando previsto);
9. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali

10. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura.
Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria: durante le giornate di formazione non è possibile usufruire dei permessi. Le uniche assenze giustificate sono quelle per malattia, astensione obbligatoria, utilizzo dei permessi straordinari, come previsto dalle norme di riferimento (Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori e Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale).

La sede SERVIZIO OBIEZIONE E PACE – SCUOLA DI PACE chiuderà 1 settimana nel periodo estivo ed 1 settimana nel periodo invernale, ma al/la volontario/a verrà garantita continuità progettuale attraverso le attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione e 3.2 Realizzazione di materiali informativi.

La sede UFFICIO COMUNICAZIONE E FUNDRAISING chiuderà una settimana nel periodo estivo a cavallo di ferragosto in aggiunta alle festività riconosciute. Qualora tale periodo fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, si garantisce continuità progettuale attraverso le attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione e 3.2 Realizzazione di materiali informativi.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

GLOBAL ACCELERATIONIST COMPANY SRLS (P.IVA E CF 04189490982): con riferimento all'obiettivo specifico "Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti", GLOBAL ACCELERATIONIST COMPANY SRLS si propone di supportare l'AZIONE 3 INFORMAZIONE DAL BASSO, nello specifico l'Attività 3.1 Raccolta e diffusione di informazioni dal basso e Attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi, attraverso lo sviluppo e il supporto nella gestione tecnica del portale semprenews.it per l'Editore Sempre.

CASMA SRL (C.F. e P. IVA 00747890374): con riferimento all'obiettivo specifico "Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti", CASMA SRL si propone di supportare l'AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE, nello specifico l'attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione e l'AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO e nello specifico l'attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi, attraverso l'applicazione di una scontistica del 15% sulla stampa dei materiali.

AIRCOM SERVICE SRL (P.IVA: 04096670403): Con riferimento all'obiettivo specifico "Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti", AIRCOM SERVICE SRL si propone di supportare l'AZIONE 1: PROGRAMMAZIONE ED ANALISI DEL TARGET, nello specifico le attività 1.1 Incontri di equipe e 1.2 Individuazione del target di riferimento; l'AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE, in particolare l'attività 2.3 Realizzazione e diffusione di materiali di sensibilizzazione; l'AZIONE 3: INFORMAZIONE DAL BASSO, nello specifico l'attività 3.2 Realizzazione di materiali informativi, attraverso la fornitura di apparecchiature informatiche ed elettroniche, destinate all'implementazione del progetto, ad un prezzo scontato del 10%.

COMUNE DI MERCATINO CONCA (P. Iva e C.F. 00359270410): Con riferimento all'obiettivo specifico "Accrescere la consapevolezza e promuovere una partecipazione individuale e collettiva sui temi della nonviolenza, della pace, della solidarietà e dei diritti umani di almeno 808.451 persone potenziando gli interventi di sensibilizzazione e informazione qualificata dal basso ed incrementando del 60% i laboratori di educazione alla pace e gestione dei conflitti", il COMUNE DI MERCATINO CONCA si propone di supportare l'AZIONE 2: INIZIATIVE E CAMPAGNE DI PROMOZIONE E

SENSIBILIZZAZIONE, in particolare l'Attività 2.2 Eventi di sensibilizzazione e promozione, attraverso la messa a disposizione di una sala attrezzata con lo sconto del 50% per la realizzazione di incontri.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale erogata dalla Comunità Papa Giovanni XXIII prevede l'utilizzo di una metodologia attiva e partecipativa ed è caratterizzata dai seguenti elementi:

- i volontari sono parte attiva di un processo di co-costruzione delle conoscenze. Ognuno è portatore di conoscenze pregresse, che derivano dall'esperienza e dal proprio percorso formativo: con una metodologia maieutica si cerca di favorirne l'emersione, integrandoli poi con conoscenze e competenze del formatore.
- il percorso è finalizzato a formare un gruppo e non solo il singolo volontario e il gruppo è un'opportunità per sperimentare la cooperazione, la trasformazione dei conflitti ecc.
- si privilegiano attività esperienziali, che coinvolgono l'ambito cognitivo, emotivo e corporeo, permettendo ai volontari di sperimentare in contesti protetti la dimensioni del gruppo, la gestione dei conflitti, la comunicazione efficace, l'assunzione di responsabilità ecc.
- la formazione cerca di favorire un approccio critico rispetto alla realtà, che ne restituisca la complessità e che generi nuovi significati.

Durante i corsi si utilizzano:

- dinamiche formali: valorizzando l'emersione delle conoscenze pregresse di ogni partecipante, anche attraverso momenti di confronto e di discussione, ampio spazio alle domande.
- dinamiche non formali: lavori di gruppo, simulazioni, lavoro su casi, role-play, esercitazioni, incontri con realtà formative outdoor, teatro dell'oppresso, brainstorming, training e laboratori, testimonianze e momenti di dibattito ecc. Tali tecniche formative facilitano l'apprendimento perché coinvolgono anche l'ambito emotivo e sensoriale. Le dinamiche non formali si adottano per almeno il 40% del monte ore complessivo.

Parte della formazione generale, con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, potrà essere erogata anche on line, in modalità sincrona o asincrona, con una percentuale non superiore al 50% delle ore totali (nel caso di utilizzo di modalità asincrona non si supererà il 30% delle ore totali).

Nel caso di recuperi per assenze giustificate o per soggetti subentranti, si valuterà di utilizzare la formazione a distanza.

La formazione è prevalentemente residenziale, cercando di unire volontari di progetti diversi, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere e rielaborare l'esperienza di SCU. Qualora non si riesca a garantire la residenzialità, comunque la presenza del tutor d'aula garantisce un'attenzione sulla dimensione di gruppo. Nell'arco del servizio si garantirà il recupero delle ore di formazione in più eventualmente svolte.

Durante la formazione è garantita la presenza di un "tutor d'aula", con gli specifici compiti di creazione gruppo e facilitazione relazioni interpersonali, di mediazione e gestione dei conflitti, di gestione della logistica della formazione.

Oltre ai formatori dell'ente sono coinvolti esperti competenti in relazione alle tematiche previste dalle linee guida.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di giornate formative fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, riconducendola non solo agli obiettivi del progetto, ma anche alla cornice valoriale dell'esperienza di servizio civile, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

Oltre al coinvolgimento dei formatori specifici indicati a progetto, l'ente prevede la presenza di un referente in loco che cura l'intero percorso, garantendo il più possibile la presenza durante i moduli, in modo da supportare il formatore nella gestione del gruppo e da garantire la coerenza del percorso stesso.

L'ente erogherà la formazione specifica preferibilmente in presenza, valutando l'utilizzo della modalità on line senza superare il massimo delle ore consentite dalle *"Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori"* emanate con Decreto n. 88 del Capo Dipartimento il 31/01/2023.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore *educazione* e nell'area di intervento *educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria*. La formazione specifica proposta prevede un totale di 74 ore.

Titolo del modulo	Contenuto del modulo	Ore per ciascun modulo
Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente	Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle sedi a progetto e alle strutture coinvolte per l'attività esperienziale Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio Visita ad alcune realtà dell'ente, tra cui le strutture coinvolte per l'attività esperienziale	5h
Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro; Informativa dei rischi connessi allo svolgimento delle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo; Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea; Misure di prevenzione e protocolli anti –covid19.	8h
Modulo 3: Essere voce di chi non ha voce: la responsabilità del racconto	Modulo introduttivo sulla responsabilità di raccontare e sulla comunicazione nonviolenta applicata all'informazione: - Perché è importante comunicare perché è importante il <i>come</i> comunicare; - attori dell'informazione; - il racconto dei conflitti sociali, giornalismo di guerra e giornalismo di pace - la comunicazione nonviolenta applicata al racconto: come comunico? Perché? Quale obiettivo? - Il racconto dal punto di vista di chi vive un'esperienza in prima persona - dare voce a chi non ha voce: strumenti, limiti e potenzialità del racconto in difesa dei diritti umani e nella costruzione della pace - il ruolo dei social nell'informazione dal basso - Rischi e potenzialità dell'intelligenza artificiale - sensibilizzazione sul territorio: strategie e sviluppo di un bacino di attenzione	4h
Modulo 4: Educazione alla pace e alla nonviolenza	Fondamenti di gestione del conflitto e nonviolenza. Tecniche di gestione del gruppo Tecniche per gestire la vita ordinaria di un gruppo ed i suoi conflitti, organizzare le riunioni e a prendere le decisioni in modo democratico. Passare «dalle parole ai fatti», la nonviolenza e la creatività.	5h
Modulo 5: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "VIVERE LA PACE 2026"	Il ruolo del volontario nel progetto La relazione con i destinatari del progetto L'inserimento del volontario nel lavoro d'équipe	5h

	L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose	
Modulo 6: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito dell'educazione alla pace	Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito della pace e della cittadinanza attiva Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito della pace e della cittadinanza attiva	4h
Modulo 7: Fondamenti di comunicazione nonviolenta	Fondamenti di comunicazione nonviolenta; Analisi delle modalità comunicative; Proposte di risoluzioni nonviolente a livello comunicativo da utilizzare nel rapporto con le persone provenienti da culture diverse; Come avere una comunicazione efficace nei contesti di servizio e di vita	4h
Modulo 8: Il lavoro d'equipe nel progetto "VIVERE LA PACE 2026"	Dinamiche del lavoro di gruppo Strategie di comunicazione nel gruppo Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "VIVERE LA PACE 2026"	5h
Modulo 9: Laboratorio di scrittura	Facendo seguito alla formazione svolta precedentemente e con le nozioni acquisite circa la responsabilità del racconto dei volontari SCU, ai giovani viene proposto un percorso esperienziale culminante in un laboratorio di scrittura. Nello specifico ogni volontario viene coinvolto nella visita di una realtà dell'ente diversa dalla propria sede di servizio, ma con cui la sede stessa si interfaccia per le progettualità seguite insieme. In seguito a questo momento esperienziale di condivisione ai volontari viene proposto un laboratorio di scrittura: redigere un contenuto fruibile sul web o su altri canali comunicativi dell'ente (sito, social network, mensili, editoriali)	8h
Modulo 10: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione	Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione del progetto "VIVERE LA PACE 2026" Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione Momento laboratoriale in cui progettare un'attività di sensibilizzazione sul territorio	5h
Modulo 11: Le infrastrutture per la Pace all'interno dell'agenda 2030	Riflessioni per un futuro di Pace: Quale disarmo e come raggiungerlo Gli obiettivi dell'Agenda 2030 Le infrastrutture per la Pace e obiettivo 16 SDGS Agenda 2030 "Per la promozione di una società pacifica, inclusiva e per uno sviluppo sostenibile".	4h

	Lezione frontale, attività laboratoriali Spazio per il confronto, utile a sostenere la costruzione di una coscienza critica tra gli operatori volontari e per offrire spunti per scelte di vita quotidiane	
Modulo 12: Interculturalità e mondialità	Elementi di geopolitica (il divario Nord-Sud, le migrazioni internazionali) Storia del fenomeno migratorio italiano: da paese di emigranti a paesi di immigrati Nuovi cittadini tra integrazione e discriminazione	4h
Modulo 13: Sperimentare la costruzione di un laboratorio di educazione alla pace per le scuole	Riflessione sull'importanza dei laboratori alla pace nelle scuole Attività laboratoriale di ideazione di un percorso Realizzazione in piccolo gruppo per sperimentare direttamente un percorso "tipo" Analisi del percorso formativo e proposte di potenziamento	5h
Modulo 14: Il progetto "VIVERE LA PACE 2026" verifica finale	Verifica, valutazione ed analisi di: - Competenze intermedie del volontario - Andamento del progetto - Grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della formazione specifica	5h
Modulo 15: La tutela delle persone vulnerabili attraverso relazioni accoglienti ed ambienti sicuri: aspetti legali, psico-educativi e prassi operative	Definizione di abuso; relazioni abusanti; dinamiche dell'abuso; conseguenze dell'abuso; cosa si intende per tutela giuridica; vittime vulnerabili; la prevenzione attraverso percorsi proattivi: fattori di rischio e fattori protettivi; la segnalazione; la tutela nell'Associazione Papa Giovanni XXIII: linee guida e buone prassi. Simulazioni di situazioni che possono verificarsi durante il servizio civile: saper cogliere campanelli di allarme. Cosa fare e cosa non fare; sviluppare capacità di ascolto; sapere a chi fare riferimento.	3 h
Totale ore: 74		

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

<i>Dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>Modulo formazione</i>
PROVINCIA DI RIMINI		
PIRINI IRENE RIMINI (RN) 13/11/1993 PRNRNI93S53H294H	Laurea in Scienze infermieristiche. Esperienza di servizio civile in Italia presso il Servizio Obiezione e Pace – Scuola di pace. Esperienza nella realizzazione di percorsi di educazione alla pace nelle scuole, in attività di promozione, comunicazione e sensibilizzazione e nella formazione dei volontari in Servizio Civile dal 2017.	Modulo 1 Presentazione delle progettualità dell'ente
SEVERI DANIELE nato in SVIZZERA il 04/05/1966 SVRDNL66E04Z133T	Corso formazione The Mind- il bambino che è in te dal 27/2/2020 al 2/3 /2020; Corso formazione di coaching. Istituto the mind. a Milano dal 30/11/2019 2/12/2019; esperienza pluridecennale di Casa famiglia, diploma di "Counselor di secondo livello"	Modulo 9 Laboratorio di scrittura
BARBARA RIGOLI Nata a Roma il 06/08/1970 RGLBBR70M46H501G	Psicologa e psicoterapeuta individuale e di gruppo. Formatrice e trainer in ambito psicologico e psicoterapeutico, utilizzando diverse metodologie tra cui quelle del Teatro dell'Oppresso.	Modulo 10 Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione
GHISONI MARCO nato a Melzo (MI) il 15/07/1979 GHSMRC79L15F119X	Laureato in psicologia ad indirizzo Sociale e dello sviluppo ed esperto del processo di Comunicazione Non-Violento Linguaggio Giraffa® Esperienza pluriennale nei progetti di peacekeeping civile non violento e nella formazione avanzata dei volontari.	Modulo 7 Fondamenti di comunicazione nonviolenta
MARCO ANGELONI RIMINI (RN) 26/08/1986 NGLRMC86M26H294M	Laurea magistrale in pedagogia e progettazione educativa, master di livello in counseling and coaching skills. Coordinatore della Rete Centri di Rimini Educatore presso la Coop. Soc. "La Fraternità"	Modulo 6 Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito dell'educazione alla Pace
		Modulo 8 Il lavoro d'equipe nel progetto "VIVERE LA PACE 2026"
FRANCESCA PALMIERI Riccione 14/06/1970	Laurea in psicologia e coordinatrice della Coop. La Fraternità.	Modulo 5 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "VIVERE LA PACE 2026"

PLMFNC70H54H274F		Modulo 14
		Il progetto “VIVERE LA PACE 2026” verifica finale
		Modulo 8 Il lavoro d’equipe nel progetto “VIVERE LA PACE 2026”
PROVINCIA DI FORLI CESENA		
RUSSOTTO SARA Nata a Mussomeni (CL) Il 23/06/1994 RSSSRA94H63F830R	Responsabile di casa famiglia. Referente in regione ER dal 2005 delle case famiglia per l’ass. Comunità Papa Giovanni XXIII. Esperienza pluriennale nell’ambito di accoglienza di minori e delle loro famiglie.	Modulo 1 Presentazione delle progettualità dell’ente
SEVERI DANIELE nato in SVIZZERA il 04/05/1966 SVRDNL66E04Z133T	Corso formazione The Mind- il bambino che è in te dal 27/2/2020 al 2/3 /2020; Corso formazione di coching. Istituto the mind. a Milano dal 30/11/2019 2/12/2019; esperienza pluridecennale di Casa famiglia, diploma di “Counselor di secondo livello”	Modulo 5 Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto “VIVERE LA PACE 2026”
		Modulo 6 Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell’ambito dell’educazione alla Pace
		Modulo 9 Laboratorio di scrittura
		Modulo 14: Il progetto “VIVERE LA PACE 2026” verifica finale
BARBARA RIGOLI Nata a Roma il 06/08/1970 RGLBBR70M46H501G	Psicologa e psicoterapeuta individuale e di gruppo. Formatrice e trainer in ambito psicologico e psicoterapeutico, utilizzando diverse metodologie tra cui quelle del Teatro dell’Oppresso.	Modulo 8 Il lavoro d’equipe nel progetto “VIVERE LA PACE 2026”
		Modulo 10 Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione
Silvia Ferreira Barbosa - nata il 20/12/1979 FRRSLV79T60Z602R	Referente Servizio - Formazione: Il sistema di Formazione del Servizio Civile: Progettazione, metodologia e pratica; Corso per Formatori Generali (Regione Emilia Romagna) Iscritta al Corso Universitario "Scienze per la Pace: Cooperazione Internazionale e trasformazione dei Conflitti" UNIFI	Modulo 7: Fondamenti di comunicazione nonviolenta
PROVINCIA DI VERONA		

ZAMBONI ALESSIO nato a Legnago (VR) il 10/09/1961 ZMBLSS61P10E512Q	Laurea in Scienze politiche. Giornalista professionista. Coordina i diversi settori della casa editrice SEMPRE e i rapporti con gli altri settori dell’associazione e altri enti	Modulo 1
		Presentazione delle progettualità dell’ente
		Modulo 6: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell’ambito dell’educazione alla pace
		Modulo 7: Fondamenti di comunicazione nonviolenta
		Modulo 9 Laboratorio di scrittura
GROLLA MICHELE Sandrigo (VI) 12/06/1981 GRLMHL81H12H829M	Laurea Cooperazione allo Sviluppo e alla Pace; Progettista e formatore dei progetti SCU per l’ente; Tutor dei volontari SCU/SCR dal 2015, cura le relazioni tra i volontari e le strutture dell’ente; Educatore Socio-Pedagogico. Collabora con la casa della Pace di Vicenza.	Modulo 10: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione
		Modulo 8: Il lavoro d’equipe nel progetto “VIVERE LA PACE 2026”
PERDONCINI DAMIANA Bonavigo (VR) 17/06/1966 PRDDMN66H57A964B	Educatrice presso la comunità terapeutica di Lonigo Ruolo di gestione e facilitatore di un gruppo di auto/mutuo/aiuto di genitori con figli dipendenti da sostanze. Collabora con i centri di ascolto su progetti inerenti alle dipendenze e ai giovani.	Modulo 14: Il progetto “VIVERE LA PACE 2026” verifica finale
		Modulo 5: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto “VIVERE LA PACE 2026”
FORMATORI TRASVERSALI		
Riccardo Colosi nato a Siena il 31 ottobre 1979 CLSRRC79R31I726Q	Laurea in scienze e tecnologie agrarie, corso per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nel 2008. Dal 2008 ad oggi RSPP per vari enti, dal 2022 RSPP della "Comunità Papa Giovanni XXIII: organizza la Sicurezza in Italia e all'estero. E' formatore per la sicurezza dal 2008.	Modulo 2 Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile
FOSCOLI LUCIA Sassocorvaro (PU) 16/07/1988 FSCLCU88L56I459K	Esperienza in attività di promozione, comunicazione, sensibilizzazione ed organizzazione eventi nel terzo settore dal 2010. Cura il portale www.antennedipace.org e www.serviziocivile.apg23.org Coordina la comunicazione relativa al servizio civile, i CCP, gli ESC per la Comunità Papa Giovanni XXIII dal 2010	Modulo 3: Essere voce di chi non ha voce: la responsabilità del racconto
MILANI LAURA nata Thiene (VI) il 16/05/1982	Responsabile SCU per l’ente	Modulo 4 Educazione alla pace e alla nonviolenza

MLNLRA82E56L157V	Laurea in Lettere antiche e pedagogia Tesi sperimentale su educazione alla pace attraverso i conflitti, con attenzione agli aspetti interculturali. Percorsi educativi sulla "Gestione nonviolenta del conflitto" con metodologie interattive e tecniche di Teatro dell'oppresso.	
Silvia Ferreira Barbosa - nata il 20/12/1979 FRRSLV79T60Z602R	Referente Servizio - Formazione: Il sistema di Formazione del Servizio Civile: Progettazione, metodologia e pratica; Corso per Formatori Generali (Regione Emilia Romagna) Iscritta al Corso Universitario "Scienze per la Pace: Cooperazione Internazionale e trasformazione dei Conflitti" UNIFI	Modulo 11: Le infrastrutture per la Pace all'interno dell'agenda 2030
GROLLA MICHELE Sandrigo (VI) 12/06/1981 GRLMHL81H12H829M	Laurea Cooperazione allo Sviluppo e alla Pace; Progettista e formatore dei progetti SCU per l'ente; Tutor dei volontari SCU/SCR dal 2015, cura le relazioni tra i volontari e le strutture dell'ente; Educatore Socio-Pedagogico. Collabora con la casa della Pace di Vicenza.	Modulo 12 Interculturalità e mondialità
DI BLASI ELISA nata a Pesaro il 27/01/1986 DBLLSE86A67G479B	Laureata in Cooperazione Internazionale e politiche per lo Sviluppo. Esperienza di servizio civile all'estero con il progetto Caschi Bianchi. Referente per i laboratori di educazione alla pace condotti dall'Ente nelle scuole Referente della progettazione per i progetti di servizio civile in Italia	Modulo 13 Sperimentare la costruzione di un laboratorio di educazione alla pace per le scuole
IVANA CONTERNO nata a Torino il 10/07/1961 CNTVNI61L50L219P	Laurea in medicina e chirurgia; master biennale in Bioetica Dirigente medico, responsabile clinico presso ASL CN1 fino al 2023 Membro della Commissione Tutela minori e persone vulnerabili dell'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII	Modulo 15: La tutela delle persone vulnerabili attraverso relazioni accoglienti ed ambienti sicuri: aspetti legali, psico-educativi e prassi operative
ANTONELLA PERRICELLI Nata a Pescara il 02/12/1973 PRRNNL73T42G482N	Laurea in Giurisprudenza c/o Università degli Studi di Teramo Dal 2020 membro della Commissione Tutela minori e persone vulnerabili dell'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII Seminario Diritti e tutela del minore promosso dalla Provincia di Rimini Corso di formazione su "La tutela dei diritti umani presso la Corte Europea dei diritti dell'uomo" c/o Global Campus oh Human Rights, Venezia	Modulo 15: La tutela delle persone vulnerabili attraverso relazioni accoglienti ed ambienti sicuri: aspetti legali, psico-educativi e prassi operative
CINZIA BERTUCCIOLI Nata a Cesena il 01/06/1970 BRTCNZ70H4IC573P	Laurea in Psicologia Clinica e di Comunità Iscritta all'albo degli psicologi della Regione Emilia Romagna Corso di formazione per la protezione dei minori contro li abusi sessuali c/o Pontificia Università Gregoriana Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo Analitico Transazionale Membro della Commissione Tutela minori e persone vulnerabili dell'ass. Comunità Papa Giovanni XXIII	Modulo 15: La tutela delle persone vulnerabili attraverso relazioni accoglienti ed ambienti sicuri: aspetti legali, psico-educativi e prassi operative

Rimini, 24/06/2025

La Coordinatrice Responsabile del Servizio Civile Universale

Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

Laura MILANI

Documento Firmato digitalmente